
BILANCIO SOCIALE 2025
ANCoS APS
Costruire Comunità. Generare Valore.
ANCoS

BILANCIO SOCIALE
Anno 2025

INTRODUZIONE

Una comunità che si prende cura

Raccontare il 2025 di ANCoS significa raccontare persone prima ancora che progetti.
Significa raccontare mani che si incontrano, giovani che scelgono di impegnarsi, territori che non si arrendono alle fragilità, ma reagiscono costruendo legami.

Ogni iniziativa, ogni evento, ogni percorso progettuale o di Servizio Civile è parte di una trama più ampia: quella di una comunità nazionale che si prende cura.

Il 2025 è stato un anno attraversato da trasformazioni profonde.

Persistono disuguaglianze territoriali, crescono i bisogni sociali, aumenta la domanda di orientamento, prossimità e fiducia. Le solitudini — degli anziani, dei giovani, delle famiglie — non sono solo numeri: sono storie reali che chiedono ascolto e capacità di intervento efficace.

In questo scenario ANCoS APS ha continuato a svolgere con responsabilità il proprio ruolo di Rete associativa nazionale, rafforzando il proprio impegno nei territori, sostenendo i Comitati, promuovendo progettualità sociali, culturali e sportive, accompagnando centinaia di giovani nel Servizio Civile Universale.

Abbiamo lavorato per:

- *rendere più accessibili i servizi,*
- *favorire l'inclusione sociale e digitale,*
- *sostenere la solidarietà intergenerazionale,*
- *rafforzare il senso di appartenenza comunitaria.*

Questo Bilancio Sociale non è dunque soltanto un documento obbligatorio, previsto dalla normativa.

È un esercizio di responsabilità, un atto di trasparenza, uno strumento di dialogo.
Racconta ciò che abbiamo fatto, ma soprattutto perché lo abbiamo fatto e quale cambiamento abbiamo contribuito a generare.

Il valore sociale, infatti, non si misura solo in numeri.

Si misura nella qualità delle relazioni costruite, nella fiducia restituita, nelle opportunità offerte.
Il 2025 di ANCoS è la storia di una rete che cresce, ascolta, innova e mette al centro la persona.

È il racconto del valore sociale generato nell'ultimo anno di attività, non senza difficoltà. Ed è una storia che continua.

Il Presidente Nazionale
(Enrico Inferrera)

MOTIVAZIONE:

Perché redigere il bilancio sociale?

Come indicato dalle Linee guida dedicate, "Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione" (D.M. 04/07/19 § 2).

La "produzione" nell'ambito degli enti del terzo settore come l'ANCoS APS, però, è:

QUANTITATIVA MA NON VALORIZZABILE o solo in parte valorizzabile sul mercato IN TERMINI MONETARI

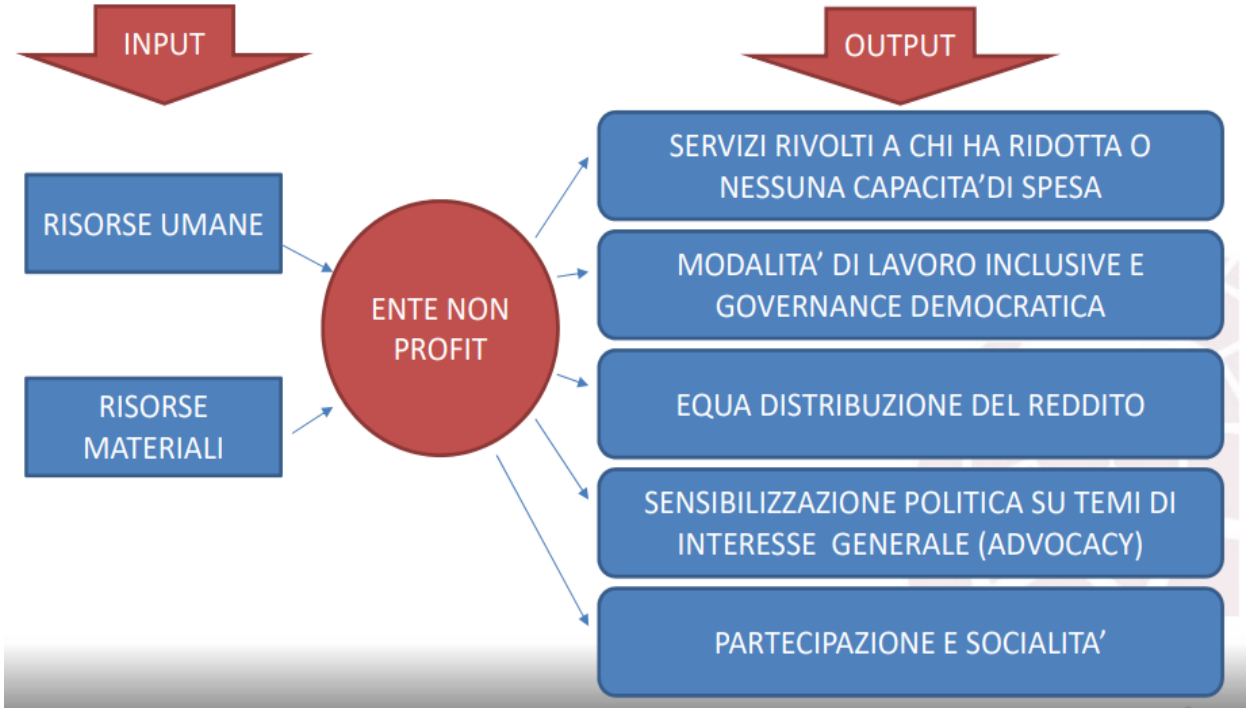
QUALITATIVA (inclusione, solidarietà, partecipazione, qualità della vita e delle relazioni, etc.)

Questo rende la descrizione puntuale delle attività svolte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti, particolarmente complesso.

La natura sociale dell'Associazione, tuttavia, fa emergere fortemente la necessità di descriverli e rendicontarli in maniera trasparente e il più possibile precisa e dunque di redigere il Bilancio sociale, inteso come opportunità e non solo come mero adempimento normativo.

Da dove partire?

Da un quadro di sintesi dell'economia associativa, che può essere così riassunto:



Le linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio sociale offrono un valido supporto nella definizione della struttura e nell'ordinare in maniera chiara e puntuale tutti gli aspetti del rendiconto. Il presente bilancio sociale sarà quindi redatto sulla base di tali indicazioni ed in applicazione dello schema previsto dal DM 04/07/2019.

INDICE

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale (Nota metodologica)
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Persone che operano per l'ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione economico – finanziaria
7. Altre informazioni
8. Relazione dell'attività di monitoraggio svolta dall'Organo di Controllo e dei suoi esiti

1. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017". Nella redazione del documento, in particolare, si è fatto riferimento alle previsioni del paragrafo 5 delle suddette Linee guida.

Come stabilito dalla normativa vigente, infatti, le finalità del presente bilancio sociale sono le seguenti:
• fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle strettamente economiche e finanziarie;
• offrire strumenti utili a conoscere il valore generato dall'organizzazione nel tempo
• definire un quadro generale rispetto alle attività svolte ed ai risultati raggiunti;
• promuovere processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione, nonché di comunicazione sociale;
• dare informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente al fine di allargare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta da parte degli stakeholders;
• esprimere in maniera più puntuale l'identità ed i valori di riferimento dell'ente e la loro coerente applicazione nelle linee programmatiche e di gestione delle attività
• fornire informazioni sulle attività introdotte per cercare di mantenere un equilibrio reale ed efficace fra aspettative e risultati, rendendo conto del livello di adempimento degli impegni assunti ed evidenziando eventuali criticità riscontrate
• descrivere gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
• fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente, i soggetti che in esso operano ed il contesto con cui interagisce
• evidenziare l'eventuale «valore aggiunto» realizzato nell'esercizio ed il suo impiego.

Più nello specifico, nel redigere il bilancio, sono stati adottati i seguenti principi:
RILEVANZA: il documento riporta esclusivamente informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività
COMPLETEZZA: una volta identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione, vengono inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente. TRASPARENZA: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni deve essere chiaro e di immediata comprensione
NEUTRALITÀ: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale e senza distorsioni
COMPETENZA DI PERIODO: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli relativi all'anno di riferimento.
COMPARABILITÀ: l'esposizione deve rendere possibile il confronto con quanto riportato nei bilanci precedenti

CHIAREZZA: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze in materia
VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.
ATTENDIBILITÀ: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; così come quelli negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati.
AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

Partendo da questi presupposti, questo lavoro si propone dunque di descrivere i risultati raggiunti dall'ANCoS APS nel corso del 2025, sia in termini di output, che di outcome. Per rendere concreta questa possibilità, l'associazione, a livello nazionale e territoriale, ha avviato negli ultimi anni un percorso di formazione e strutturazione del personale e delle risorse, mirato all'acquisizione, allo sviluppo ed alla messa a disposizione di competenze e strumenti specifici finalizzati alla concreta realizzazione di una pianificazione strategica e ad una corretta valutazione di impatto sociale delle azioni e dei progetti.
La programmazione è stata impostata ispirandosi all'approccio metodologico ed ai criteri della Teoria del Cambiamento, che consente di raggiungere il massimo dell'impatto e di garantire la sostenibilità delle azioni.
A questo approccio sono stati affiancati, quando possibile, gli strumenti di valutazione impiegati nel modello di Analisi Controfattuale, al fine di definire e quantificare l'impatto ed i cambiamenti effettivamente introdotti dalle attività svolte sui beneficiari diretti ed indiretti e sul contesto, secondo una dinamica di causa-effetto.
L'obiettivo è quantificare l'efficacia degli interventi realizzati e verificarne la corretta implementazione. La metodologia controfattuale permette di isolare e identificare l'impatto causale dei progetti e delle iniziative promossi sul benessere dei destinatari nelle diverse aree di intervento, tramite l'assegnazione casuale dei beneficiari a gruppi di controllo appositamente definiti.

Questa impostazione permette sia di valutare l'andamento delle attività, i risultati raggiunti (in termini quali-quantitativi) e le "milestone" rispettate, al fine di ridurre eventuali distorsioni legate alle differenti caratteristiche e risposte dei territori coinvolti, all'influenza di elementi contestuali imprevisti ed a limiti strutturali o di programmazione dell'Associazione, sia per migliorare il disegno e la progettazione di nuovi percorsi, idee e iniziative.

I risultati della valutazione controfattuale verranno inoltre integrati da indicatori intermedi definiti tramite open data a disposizione e approfondimenti (focus groups, interviste) con il coinvolgimento dei destinatari, per identificare e comprendere meglio i meccanismi e l'effettivo impatto delle azioni.

Grazie a questo impegno ed a questo sforzo di programmazione strategica pluriennale, che ha coinvolto a diverso titolo tutti i livelli dell'associazione, l'ANCoS APS ha raggiunto e/o si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Identificare le priorità d'azione e le aree di intervento di maggior interesse, anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi introdotti dall'Agenda ONU 2030
- Fissare e condividere gli indicatori e gli strumenti di valutazione quantitativi e qualitativi in termini di impatto sociale e sostenibilità delle azioni, delle campagne e dei progetti
- Avviare una prima attività di mappatura degli stakeholder che a diverso titolo contribuiscono al raggiungimento di risultati, coerentemente con la mission statutaria
- Definire e progettare in maniera partecipata i cambiamenti, in termini di modalità e tempi di azione necessari per generare i risultati, l'impatto desiderato e per meglio misurarli
- Riorganizzare competenze e struttura interna in modo tale da supportare al meglio ed implementare costantemente la pianificazione strategica, il suo monitoraggio e la sua valutazione, in un'ottica di miglioramento e di formazione continua
- Supportare i Comitati territoriali nell'adeguamento alle nuove formalità introdotte dalla Riforma del terzo settore, al fine di sostenerle nel rispetto dei requisiti richiesti e nel rispondere efficacemente ai nuovi fabbisogni, ingenerati, in particolare, dall'emergenza pandemica (solitudini, instabilità, difficoltà di orientamento nell'accesso ai servizi ed al mondo del lavoro, digital divide…)
- Promuovere e rafforzare i partenariati e le reti di collaborazione e progettazione condivisa, in modo da rappresentare ed esprimere le caratteristiche e le esigenze dei contesti d'azione, rendendo gli stakeholder protagonisti del proprio futuro

In particolare, sono stati individuati 4 principali pilastri di riferimento dell'azione associativa:

1. Sostegno e supporto alle categorie fragili, attraverso interventi di inclusione sociale, di prevenzione in campo sociosanitario e di sensibilizzazione ed informazione in ambito culturale e digitale
2. Diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nella popolazione, anche grazie al rafforzamento delle reti di accoglienza dei volontari del servizio civile universale
3. Contributo al rafforzamento della coesione territoriale, attraverso il supporto alle progettualità ed alla collaborazione pubblico-privato in ambito socioeconomico, culturale, sportivo e sanitario
4. Promozione e rafforzamento della solidarietà intergenerazionale, in collaborazione con scuole e università, mediante la realizzazione di interventi mirati al dialogo, al trasferimento delle competenze, alla valorizzazione delle tradizioni locali ed al recupero degli antichi mestieri

Il Bilancio sociale è disponibile e scaricabile integralmente sul sito nazionale dell'associazione www.ancos.it. Le persone interessate a fornire osservazioni a chiedere informazioni ulteriori possono scrivere a ancos.confartigianato@pec.it

Come già specificato, nell'impostazione generale si è scelto un approccio che garantisse, oltre a completezza d'informazioni e trasparenza, anche semplicità e facilità di lettura, per renderlo fruibile a tutti gli interessati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ANCoS APS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117.
Anno di costituzione: 2002
Codice Fiscale: 07166871009
Sede legale: Via di San Giovanni in Laterano, 152 – 00184 Roma
Tel: 06 70374280-216-264
Pec: ancos.confartigianato@pec.it
Sito web: www.ancos.it

- Iscritta nella sezione "**RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore** con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 32, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106/2020.
- Iscritta per trasmigrazione nella **sezione b) del Runts dedicata alle Associazioni di promozione sociale (APS)** dal 28/10/2022 con numero di Repertorio 61620

Qualche numero sulla struttura associativa:
ANCoS APS è oggi presente in **19** regioni (escluso Trentino). Può contare sull'impegno di circa **80 Comitati provinciali**. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una **RETE** di **100 articolazioni territoriali (tra Comitati, associazioni e circoli affiliati) regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS) nella sezione dedicata alle APS**. Nello specifico, i Comitati provinciali Ancos affiliati (nella maggior parte dei casi già iscritti al Runts) sono così distribuiti sul territorio nazionale:
21 al Nord
37 al Centro
21 al Sud (di cui 10 nelle Isole: 2 in Sardegna, 8 in Sicilia)



Nel complesso, in quanto Rete associativa del Terzo settore, l'elenco degli **ADERENTI**, già riportato all'interno della piattaforma RUNTS dedicata, è il seguente:

CF	DENOMINAZIONE	REGIONE
95589440015	VIOLA A.P.S.	PIEMONTE
91157170688	ANCOS PESCARA	ABRUZZO
97873650010	CECI CULTURA E CIBO APS	PIEMONTE
91456500379	COMITATO PROVINCIALE ANCOS BOLOGNA METROPOLITANA APS	EMILIA ROMAGNA
90103980083	GAMBE IN SPALLA - ODV	LIGURIA
00781670427	CIRCOLO PRO-SAPPANICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MARCHE
92097520487	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE APS COMITATO PRATO	TOSCANA
94059390032	COMITATO PROVINCIALE ANCOS NOVARA	PIEMONTE
95556850014	CENTRO INCONTRO ANZIANI A.P.S.	PIEMONTE
91181590406	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI RIMINI APS	EMILIA ROMAGNA
05078990016	SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO BARRIERA VANCHIGLIA ETS	PIEMONTE
93046010299	COMITATO PROVINCIALE ANCOS POLESINE APS	VENETO
92001730511	CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE SANTA FIRMINA APS	TOSCANA
97819010014	CIRCOLO LE DUE E UN QUARTO A.P.S.	PIEMONTE
93079630385	COMITATO PROVINCIALE ANCoS FERRARA APS	EMILIA ROMAGNA

95642090013	LA TERRA DA' BUONI FRUTTI	PIEMONTE
92035680880	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RAGUSA	SICILIA
97460900588	ANCOS ROMA E PROVINCIA APS	LAZIO
97838610018	APS CENTRO D'INCONTRO PIERO BONINO	PIEMONTE
95618120018	PARADISO NUOVE IDEE A.P.S.	PIEMONTE
92169740344	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PARMA APS	EMILIA ROMAGNA
92005520512	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE GIOTTO APS	TOSCANA
92057510676	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI TERAMO APS	ABRUZZO
90093120567	COMITATO PROVINCIALE ANCOS VITERBO APS	LAZIO
95147930630	COMITATO PROVINCIALE ANCOS NAPOLI APS	CAMPANIA
98182400170	COMITATO PROVINCIALE ANCOS BRESCIA	LOMBARDIA
93083240817	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TRAPANI	SICILIA
94246450483	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FIRENZE	TOSCANA
95653240010	MUSICANDO INSIEME	PIEMONTE
93040810694	COMITATO PROVINCIALE ANCOS APS -CHIETI	ABRUZZO
93280680237	COMITATO PROVINCIALE ANCOS VERONA	VENETO
92121260498	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LIVORNO	TOSCANA
08344920015	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TORINO	PIEMONTE
92562950151	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LODI APS	LOMBARDIA
91040890864	COMITATO PROVINCIALE ANCOS ENNA	SICILIA
94065730015	UNIONE FAMIGLIARE EDERA APS	PIEMONTE
97089550830	COMITATO PROVINCIALE ANCOS MESSINA	SICILIA
97570720017	STUDIO IYENGAR YOGA A.P.S.	PIEMONTE
92002840517	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE MALPIGHI APS	TOSCANA
92075810405	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FORLI' APS	EMILIA ROMAGNA
90059240474	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PISTOIA	TOSCANA
94019090011	ASSOC. CULTURALE VOLTI ANONIMI GRUPPO TEATRALE AMATORIALE A.P.S.	PIEMONTE
93045920191	ANCOS CONCORDIA APS	LOMBARDIA
01759050055	CIRCOLO L'ALTALUNA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PIEMONTE
93079000894	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SIRACUSA	SICILIA
92123020908	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SASSARI APS	SARDEGNA
80004980050	CIRCOLO ACLI PEROSINI A.S.D. / A.P.S.	PIEMONTE
07398260013	I SENZA CONFINI APS	PIEMONTE
90049830947	COMITATO INTERPROVINCIALE ANCOS MOLISE APS	MOLISE
91056470551	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TERNI	UMBRIA
93095840505	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PISA APS	TOSCANA
96083930048	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CUNEO	PIEMONTE
84515350019	A.P.S. SIPARIETTO DI SAN MATTEO	PIEMONTE
90029890200	ERCOLE EVENTS APS	LOMBARDIA
97506130018	ASSOCIAZIONE PENSIONATI DRUENT APS	PIEMONTE
12891090016	TORINO WISTERY CLUB APS	PIEMONTE
97783000017	CONSORZIO PIEMONTE JAZZ APS	PIEMONTE
95624940011	ROBYHOUSE A.P.S.	PIEMONTE

92077500392	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RAVENNA APS	EMILIA ROMAGNA
97534760018	CIRCOLO A.N.A. SAN MAURO APS	PIEMONTE
93119950421	COMITATO PROVINCIALE ANCOS ANCONA	MARCHE
95086300134	COMITATO PROVINCIALE ANCOS COMO APS	LOMBARDIA
97904610017	CIRCOLO RICREATIVO GIA' CRAL DELLA CORONA APS	PIEMONTE
92051420856	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CALTANISSETTA	SICILIA
93072540615	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CASERTA	CAMPANIA
92061170517	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE APS	TOSCANA
90092940569	ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIALE ANZIANI SANDRO PERTINI APS	LAZIO
92065550466	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LUCCA	TOSCANA
92292650287	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI PADOVA APS	VENETO
90066960403	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CESENA APS	EMILIA ROMAGNA
91017280032	APS WE DO FABLAB	PIEMONTE
91160960596	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LATINA APS	LAZIO
92183450920	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CAGLIARI APS	SARDEGNA
91048100548	COMITATO ANCOS FOLIGNO	UMBRIA
92070170136	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LECCO APS	LOMBARDIA
93055220193	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CREMONA APS	LOMBARDIA
05039030753	I DIRITTI DI GINEVRA - APS	PUGLIA
93165000873	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CATANIA APS	SICILIA
93081410438	COMITATO ANCOS APS DI MACERATA-ASCOLI PICENO-FERMO	MARCHE
95506210012	GRUPPO ANZIANI E INVALIDI DI TETTI FRANCESI A.P.S.	PIEMONTE
90055650668	ANCOS APS AVEZZANO	ABRUZZO
92050120150	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI MILANO APS	LOMBARDIA
97259950828	Comitato Provinciale ANCoS Palermo APS	SICILIA
90077340082	COMITATO PROVINCIALE ANCOS IMPERIA APS	LIGURIA
92070420523	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SIENA	TOSCANA
90072530570	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RIETI APS	LAZIO
93068240204	COMITATO PROVINCIALE ANCOS MANTOVA APS	LOMBARDIA
01735680058	BASTIAN CONTRARIO APS	PIEMONTE
97742830017	TORINO-LUCERA CITTA' D'ARTE A.P.S.	PIEMONTE
92092380093	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SAVONA APS	LIGURIA
11162300013	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE JAZZ SCHOOL TORINO APS	PIEMONTE
82505130011	ASSOCIAZIONE PENSIONATI VEROLENGO A.P.S.	PIEMONTE
94079780717	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FOGGIA APS	PUGLIA
97098640796	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CATANZARO APS	CALABRIA
93081770757	COMITATO ANCOS A.P.S. LECCE	PUGLIA
97794510012	A.S.D. A.N.Co.S. SPORT ITALIA A.P.S	PIEMONTE
92096970535	COMITATO PROVINCIALE ANCOS APS GROSSETO	TOSCANA
90077110022	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI BIELLA	PIEMONTE
98500160019	DIVERSAMENTE GIOVANI - GRUPPO ANZIANI TRANESE A.P.S.	PIEMONTE
90076340026	ZIMBA CLUB APS	PIEMONTE

A QUESTI SI AGGIUNGONO 8 ENTI AFFILIATI ATTUALMENTE IN VIA DI ISCRIZIONE AL RUNTS O DI ADESIONE UFFICIALE ALLA RETE

I Soci (persone fisiche):

Nel corso del 2025, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato direttamente **27.854** persone fisiche (per il tramite dei propri comitati provinciali)

I soci dell'Ancos partecipano alla vita dell'associazione, a livello nazionale e locale, sia in campo operativo, sia in ambito decisionale, in qualità di componenti regolarmente eletti degli organi di amministrazione (a livello nazionale come nelle singole realtà territoriali) ed in quanto membri dell'Assemblea, che – come da Statuto – è il massimo organo dell'Associazione e ne delibera le linee d'indirizzo e d'azione)

Sono inoltre coinvolti attivamente, in qualità di promotori e volontari (iscritti agli appositi registri vidimati), nei progetti e nelle iniziative di interesse generale sostenute e supportate dall'Ancos, sia come destinatari e beneficiari delle attività associative ordinarie, sempre nel rispetto degli statuti (in gran parte dei casi redatti secondo il modello standard tipizzato predisposto dalla Rete associativa Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive Aps (ANCoS Aps) ad uso delle associazioni di promozione sociale ad essa aderenti e approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 127 del 26 luglio 2023).

LA STORIA DELL'ANCOS: PRINCIPALI TAPPE DEL PERCORSO ASSOCIATIVO



MOMENTI SALIENTI DELLA VITA ASSOCIATIVA

2002
Costituzione dell'Associazione

2003
- Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche
- Iscrizione nell'elenco dei beneficiari del contributo **5 per mille** al volontariato

2006
Riconoscimento Ministero dell'Interno quale Ente Nazionale a carattere assistenziale

2008
Iscrizione all'Albo Nazionale degli Enti di Servizio civile nazionale

2010
Iscrizione al Registro Nazionale delle APS (L. 383)

2012
Avvio primi progetti di Servizio civile nazionale

2017
Riforma Terzo Settore

2019
Iscrizione all'elenco dei beneficiari del contributo **5 per mille** alla **cultura**

2022
Iscrizione al RUNTS
(Sezione Reti Associative e sezione B)
Associazioni di Promozione sociale

2024
Iscrizione alla CNESC
(Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile)

2025
Iscrizione al Forum della sostenibilità

ANCoS
APS

La Mission

La Mission dell'ANCoS è quella di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, senza alcuna distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Roma del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA. L'ANCoS Aps è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del d. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117.

L'Associazione svolge anche, ai sensi dell'art. 41, c. 1 lett. b) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, in qualità di Rete associativa, i compiti di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli Enti del terzo settore aderenti e delle attività di interesse generale da essi svolte, attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, anche allo scopo di promuoverne e accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

A tal fine, la rete associativa può promuovere partenariati e protocolli d'intesa ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D. Lgs. 117/2017, su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale.

<u>Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017)</u>

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;

- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;

- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;

- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di

dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di film, documentari;

- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private;

- valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguardia i diritti in tutte le sedi appropriate;

- promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario, l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento;

- promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative;

- organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti;

- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l' Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;

- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale, di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;

- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di

tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;

- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

L'Iscrizione di ANCoS APS nella sezione "RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, avvenuta con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ha comportato un ampliamento delle regole Statutarie, con inserimento di riferimenti normativi e articoli dedicati all'attività di rete ed ai suoi obiettivi.

Nel corso del 2025, le attività di interesse generale su cui l'associazione si è concentrata in maniere prevalente, attraverso la promozione e la realizzazione (anche in partenariato con propri affiliati o enti terzi) di progetti e iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale e ricreativo, sono state:

c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
L'attivazione dei propri volontari e referenti nello svolgimento, nel coordinamento e nella gestione delle attività indicate verrà rappresentata in maniera più specifica nella sezione dedicata agli obiettivi ed alle attività dell'Associazione (p. 5)

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Ancos, per sviluppare al meglio la propria attività ricreativa, turistica e di impiego del tempo libero in favore dei propri soci, si struttura a livello nazionale e provinciale.

A seguito delle recenti modifiche statutarie, è stata introdotta la figura del coordinatore regionale. Secondo l'art. 21 "*E' consentita, ove necessario, la designazione di un Coordinatore Regionale nelle regioni ove risultino costituiti Comitati Provinciali per almeno 2/5 delle province. Tale incarico viene conferito dal Presidente Nazionale sentiti i Presidenti dei Comitati Provinciali ed ha la durata di 2 anni.*

Il Coordinatore Regionale ha la funzione di:
a) promuovere e organizzare sul territorio regionale le attività dei Comitati Provinciali,
b) coordinarne le iniziative
c) gestire i rapporti fra i Comitati provinciali aderenti al coordinamento e fra questi e la sede nazionale
L'incarico di coordinatore regionale si intende a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle proprie attività, giustificate e documentate, che saranno a carico del Comitato provinciale di provenienza."

I Comitati Provinciali sono autonomi sul piano organizzativo e responsabili del proprio operato. Il territorio sul quale opera il Comitato Provinciale è quello di ogni singola Provincia di riferimento. I Comitati provinciali organizzano periodicamente viaggi e momenti di incontro e formazione per i propri tesserati, sia direttamente che mediante i circoli affiliati, nonché tornei di calcio, campionati amatoriali di pesca, corsi di danza e canti popolari tradizionali. Spesso collaborano al restauro di importanti opere

d’arte e beni culturali, iniziative e manifestazioni che negli anni conquistano fette di pubblico sempre più ampie ed appassionate. Inoltre, in diverse realtà territoriali, l’ANCoS APS attraverso i Comitati provinciali rende possibile l'avvio di attività di tipo assistenziale, su base volontaria, come ad esempio le visite a domicilio a persone malate e la creazione di sportelli informativi.

Come già descritto al punto 2, ANCoS APS è oggi presente in **19** regioni (escluso Trentino). Può contare sull’impegno di circa **80 Comitati provinciali**. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una RETE di **100 articolazioni territoriali** (tra Comitati, associazioni e circoli affiliati) iscritte al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS) nella sezione dedicata alle APS.



Come previsto dallo Statuto, gli Organi Sociali nazionali di ANCoS APS sono:

- L'Assemblea Nazionale
- Il Consiglio Direttivo Nazionale
- Il Presidente Nazionale
- Il Collegio dei Probiviri
- Il Collegio dei Sindaci Revisori

I componenti degli Organi Sociali sono eletti o revocati dall’Assemblea Nazionale e operano a titolo gratuito. Sono dunque considerati volontari ed in quanto tali iscritti nell’apposito registro (per il quale vige l’obbligo di vidimazione) e coperti da assicurazione dedicata (come previsto dalla normativa vigente).

Competenze degli organi:

Assemblea (artt. 8 e 9 dello statuto)

L'Assemblea Nazionale è il massimo organo dell'ANCoS APS e le sue deliberazioni sono sovrane.

L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, e ogni quattro anni in occasione del rinnovo degli Organi, ed è convocata dal Presidente. Può essere convocata in via straordinaria tutte le volte che ciò sia ritenuto opportuno dai 3/5 del Consiglio Direttivo Nazionale o sia richiesto da almeno un decimo degli associati.

Spetta all'Assemblea:

a) formulare gli indirizzi di politica organizzativa e programmatica dell'ANCoS APS e deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della stessa;

b) apportare modifiche allo Statuto;

c) adempiere a ogni altra attribuzione che le sia assegnata dal presente Statuto, da leggi o regolamenti;

d) eleggere il Presidente Nazionale;

e) eleggere, nel proprio seno, il Consiglio Direttivo Nazionale secondo le norme contenute nel Regolamento;

f) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probiviri, secondo le norme contenute nel Regolamento;

g) deliberare lo scioglimento dei Comitati Provinciali ai sensi del precedente art. 5;

h) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

i) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. Tali atti vengono deliberati dall'Assemblea Nazionale convocata con apposito punto all'ordine del giorno dal Presidente Nazionale, su richiesta del Consiglio Direttivo Nazionale o dei 4/5 dei Comitati Provinciali esistenti e riconosciuti;

l) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

m) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

n) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

9.2 Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza dei soci ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

9.3 L'Assemblea potrà altresì dare vita, all'interno dell'ANCoS APS, ad articolazioni di natura organizzativa in rapporto a particolari esigenze territoriali o comunque correlate a interessi specifici dei soci o di gruppi di soci. Dette articolazioni saranno disciplinate da appositi Regolamenti deliberati dall'Assemblea stessa.

9.4 L'Assemblea, infine, nomina, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente Emerito o il Presidente Onorario.

Nel corso del 2025, le riunioni dell'Assemblea dei soci sono state 2 e si sono svolte nelle seguenti date: **29/04/2025** (in questa occasione i soci sono stati chiamati a deliberare

l'approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale 2024); **24/11/2025** (in questa occasione, i soci sono stati aggiornati sui progetti realizzati nel corso del 2025 ed hanno deliberato sulla programmazione delle attività ed iniziative da svolgere nel 2026).

12.1 Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

a) stabilire la data di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria e curare la esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea stessa;

b) deliberare sulle relazioni del Presidente;

c) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'ANCoS APS da presentare all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

d) proporre all'Assemblea le eventuali modifiche allo Statuto sociale;

e) approvare e modificare il Regolamento;

f) decidere in merito alle risultanze degli osservatori, ove ne ricorrano le condizioni previste al precedente art. 5;

g) più in generale, dare attuazione agli indirizzi di politica organizzativa formulati dall'Assemblea;

h) designare i rappresentanti dell'ANCoS APS presso gli organi politici, amministrativi e tecnici;

i) compiere tutti gli atti, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, di ordinaria e straordinaria amministrazione;

l) esercitare le attribuzioni demandate dal presente Statuto, da leggi e regolamenti, vigilando particolarmente che i Comitati Provinciali osservino le norme e le direttive dell'ANCoS APS;

m) proporre all'Assemblea, ove ne ricorrano i presupposti, l'adozione dei provvedimenti di commissariamento e/o scioglimento di Comitati Provinciali

n) nominare il Segretario Nazionale su proposta del Presidente Nazionale;

o) attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea Nazionale e assumere tutti quei provvedimenti utili al buon funzionamento dell'Associazione;

p) vigilare sull'osservanza dello Statuto e delle norme regolamentari;

q) ratificare la nomina dei delegati periferici e la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa;

r) stabilire le quote associative e di affiliazione annuali;

s) ratificare con apposita delibera l'affiliazione delle strutture di base e/o dei singoli soci affiliati.

Il Consiglio direttivo nazionale è stato convocato e si è riunito 4 volte nel corso del 2025, sempre in modalità mista o in videoconferenza (come da previsioni statutarie), nelle seguenti date:

03/02/2025; 14/04/2025; 28/05/2025; 05/11/2025 (maggiori specifiche al punto 7 del presente bilancio sociale)

Articolo 13 - IL PRESIDENTE NAZIONALE

13.1 Il Presidente dell'ANCoS APS è eletto dall'Assemblea Nazionale, dirige e rappresenta per delega l'Associazione presso le Autorità Amministrative e Giurisdizionali di qualsiasi natura e grado. Ne è il legale rappresentante, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile una seconda volta.

13.2 Il Presidente propone al Consiglio Direttivo le modifiche del Regolamento.

13.3 Nell'espletamento del proprio mandato è autorizzato a esercitare i poteri per la ordinaria amministrazione nei limiti delle deliberazioni del Consiglio Nazionale; nello specifico:

a) ha la firma sociale che può delegare per atti specifici ad altri dirigenti dell'ANCoS APS;

b) convoca e presiede le riunioni degli Organi statutari;

c) provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo Nazionale;

d) provvede alla eventuale erogazione dei contributi destinati alle attività promozionali;

e) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina del Segretario Nazionale, dei Delegati provinciali nel territorio, nonché dei Responsabili tecnici di settore;

f) nei casi d'urgenza ha la facoltà di adottare i provvedimenti di cui alle lettere i) e m) dell'art. 12.1, sottoponendo le relative delibere alla ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione utile successiva;

g) stipula e sottoscrive convenzioni, accordi e contratti;

h) può avvalersi di consulenze e collaborazioni;

i) può conferire, sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, al Vicepresidente Vicario e ai componenti dello stesso, deleghe per singole materie e per iniziative che richiedono particolare impegno e competenza. Le deleghe devono essere esplicate sempre in accordo con il Presidente stesso nell'ambito delle linee politiche degli Organi dell'ANCoS APS. L'attività sulla materia delegata dovrà essere svolta, per quanto riguarda le strutture dell'ANCoS APS, d'intesa con il Segretario Nazionale;

l) sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, nomina un Delegato che assume a tutti gli effetti le funzioni e i compiti del Presidente provinciale, là dove non ci sono le possibilità di costituire un Comitato;

m) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina dei componenti il Comitato Scientifico.

Articolo 14 - IL VICE PRESIDENTE VICARIO

14.1 Il Vicepresidente Nazionale Vicario viene nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente nazionale e collabora con il Presidente negli adempimenti della gestione, sostituendolo in caso di assenza momentanea o per sua delega. Nel caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente assume i poteri ufficiali, nelle more della convocazione dell'Assemblea Nazionale che provvederà a ricostituire gli Organi dirigenti centrali.

Articolo 16 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

16.1 È l'organo di controllo amministrativo e di verifica della legittimità e compatibilità della gestione amministrativa dell'ANCoS APS.

Esso esamina il conto economico preventivo, le variazioni e il conto consuntivo presentando apposita relazione annuale all'Assemblea.

16.2 È costituito da tre membri effettivi (in seno ai quali viene eletto il Presidente) e due supplenti. Il Collegio dura in carica quattro anni e viene a scadere insieme ai mandati degli Organi statutari, delibera a maggioranza semplice e si dovrà riunire almeno una volta ogni sei mesi; la convocazione avviene tramite la Segreteria Nazionale

16.3 Ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di effettuare controlli contabili e amministrativi anche presso tutti i Comitati Provinciali ANCoS APS.

16.4 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Articolo 17 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

17.1 È l'organo che esamina tutte le controversie inerenti la vita sociale e giuridica fra associati e fra questi e l'ANCoS APS, sia a livello nazionale che territoriale. E' composto da tre membri effettivi (nel cui seno viene eletto il Presidente) e due supplenti.

Dura in carica quattro anni e delibera secondo giustizia ed equità e nel rispetto della legislazione vigente, dello Statuto e del Regolamento in ordine alle infrazioni.

Assicura il diritto alla difesa ed eroga le sanzioni con i seguenti provvedimenti disciplinari:

a) richiamo;

b) diffida;

c) deplorazione; sospensione dalla qualifica e dall'attività in via cautelativa;

d) radiazione.

17.2 È compito del Collegio dei Probiviri:

a) accertare l'intervenuta cessazione del rapporto di adesione dell'iscritto nel caso di mancato pagamento del contributo associativo (art 4);

b) giudicare in forma inappellabile nel caso di reclamo presentato dall'associato/affiliato avverso il provvedimento di espulsione e/o radiazione deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale;

c) pronunziare l'intervenuta decadenza di eletti nel caso di mancato rispetto del termine per l'eliminazione delle cause di incompatibilità (art 23);

d) pronunziarsi nei casi di elezione avvenuta nonostante il difetto di elettorato passivo dell'iscritto;

e) giudicare in forma inappellabile nelle controversie tra gli associati e tra questi e l'ANCoS APS, con l'espressa esclusione di questioni concernenti l'espulsione di associati (se non in sede di reclamo), l'invio di osservatori, il commissariamento o lo scioglimento di Comitati Provinciali;

f) esprimere pareri su richiesta degli Organi Statutari.

17.3 Le decisioni vengono assunte dal Collegio dopo che il caso singolo sia stato vagliato dagli organi di Presidenza Nazionale.

17.4 Il mandato del Collegio dei Probiviri viene a scadere insieme ai mandati degli altri Organi statutari.

17.5 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Organi in carica nel corso del 2025

(a seguito di assemblea di rinnovo cariche del **3 aprile 2023**)

Presidente Nazionale: Enrico Inferrera



Data nomina: rielezione avvenuta in data 3 aprile 2023
Fine mandato: aprile 2027

Vicepresidente Nazionale: Renato Rolla



Data nomina: rieletto il 3 aprile 2023
Durata mandato: 4 anni

Alla data odierna la composizione degli organi si presenta come segue:

Consiglio Direttivo:

Inferrera Enrico, Rolla Renato, Arnone Giusto, Bevilacqua Alberto, Ciardo Paolo, Ermacora Luciano, Filice Francesco, Fucci Letizia, Stefano Zengarini, Grieco Giada, Schina Edoardo, Zappaterra Aldo, Sartor Innocenzo

Collegio dei Sindaci Revisori:

Presidente: Gianfranco Neri
Effettivi: Giovanna Di Tella, Rodolfo Valentino
Supplenti: Renato Amorosi, Lido Lascialfari

Collegio dei Probiviri:

Presidente: Claudio Piazza
Effettivi: Angiolo Galletti, Adriano Sonzini
Supplenti: Sara Bini, Gian Franco Grilli

Qualche indicazione sulla composizione:

Totale componenti organi: 23

UOMINI: 19

DONNE: 4

PERCENTUALE OVER 60: 65% (15) – La percentuale si è ridotta del 7% rispetto al 2023 (prima dell'ultima assemblea di rinnovo).

PERCENTUALE UNDER 60: 35% (8, DI CUI DONNE: 4) – La percentuale, di conseguenza, è aumentata del 7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (prima dell'ultima assemblea di rinnovo).

Collegamenti con Partner, Comitati, Tavoli e altri Enti del Terzo Settore

Per quanto riguarda l'adesione di ANCoS APS ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi, promuovere e valorizzare le iniziative, delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.

Nel corso dell'Assemblea svoltasi a febbraio 2022, ha ottenuto l'adesione al **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**, partecipando attivamente ai lavori delle sue commissioni e delle Assemblee

periodiche nel corso del 2025. Nel corso del 2025, l'Ancos si è inoltre impegnata nello strutturare e rafforzare la **FAEPS,** Associazione mirata alla rappresentanza degli enti e delle professioni sportive promossa a fine 2023 in partenariato con Confartigianato e AICS.

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

L'impegno dell'associazione nel campo del Servizio civile universale le ha consentito di entrare a far parte della **CNESC** (Commissione nazionale degli Enti di Servizio civile) prima in qualità di osservatore e successivamente di membro effettivo (socio), nonché del Tavolo del Servizio civile costituito all'interno del Forum Terzo settore.

Nel mese di maggio 2025, data l'importanza riconosciuta alle azioni ed alle iniziative mirate a favorire la sostenibilità ed a promuovere fra cittadini e imprese l'educazione ambientale, anche a seguito dell'entusiasmo scaturito dall'avvio e della realizzazione di alcuni progetti di servizio civile Ambientale, l'Ancos aps ha richiesto ed ottenuto l'adesione al **Forum SVS** (Forum per lo sviluppo sostenibile promosso dal Mase) ed ha proficuamente partecipato ai tavoli di lavoro su cultura, persone e giovani in chiave sostenibile, per la definizione dei Position Paper poi presentati nel corso del Congresso nazionale sullo sviluppo sostenibile tenutosi a Roma nel mese di novembre

Nel corso del 2025 le riunioni degli enti suindicati si sono svolte a distanza o in modalità mista, come di seguito riportato in estrema sintesi:

Linea d'azione	**Nome organismo esterno o tavolo**	**Numero riunioni**
Promozione turismo sociale	*FICTUS - CDA e Assemblea*	*3*
Riforma terzo settore	*Forum Nazionale Terzo Settore – Assemblea e Commissioni (Tavoli tematici)*	*10*
Servizio civile universale	*CNESC (Assemblee e incontri)*	*3*
Politiche per la terza età	*FIAPAM Assemblea e CdA*	*1*
Ambiente e sostenibilità	*Convegno nazionale e incontri consulte/tavoli di lavoro (cultura, persone e giovani)*	*6*
Totale		**23**

PRINCIPALI STAKEHOLDER

Oltre alle Persone (soci tesserati e cittadinanza intera) ed alle famiglie, che rappresentano per ANCoS APS il centro di interesse e di intervento fondamentale, i principali stakeholder istituzionali di riferimento dell'Associazione per il 2025, sono stati:

- Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero della Cultura
- Istituto Nazionale per il Patrimonio Immateriale
- Dipartimento Gioventù e Servizio Civile Universale
- CNESC
- Tavolo Enti Servizio civile (Forum TS)
- Partner di Confartigianato Persone
- Anci
- Forum Terzo Settore
- CSVNet
- Forum SVS (Mase)
- Soci Affiliati (Comitati, circoli, asd…)
- Federazioni e organizzazioni internazionali di riferimento (Fiapa/Fiapam/Age/OITS)
- Università italiane ed estere
- Welfare insieme
- Nomina srl
- Confartigianato
- Enti co-progettanti e co-programmanti accreditati per il Servizio civile universale
- Italia no profit
- Patronato Inapa
- Caaf
- Vita
- Ispromay
- Vari fornitori di servizi e consulenze
- Comuni ed altri enti locali
- Scuole di ogni ordine e grado
- Associazioni di volontariato operanti nei Paesi in via di sviluppo in cui l'Ancos ha realizzato o supportato progetti e iniziative

Le azioni promosse, direttamente o in rete, hanno come focus e obiettivo prioritario quello di ridurre ogni forma di diseguaglianza e di discriminazione nell'accesso ai diritti fondamentali della persona, ponendo un'attenzione speciale alle categorie più vulnerabili e fragili, in maniera partecipata ed integrata.

Progetti ed iniziative dell'Associazione nel corso del 2025 – anche grazie all'impatto del servizio civile – sono stati promossi in direzione dell'ambito di azione F) dell'Agenda ONU, rivolto al: "*Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"*, con specifico riferimento agli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda medesima.

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Struttura Organizzativa di ANCoS APS:

Per realizzare i propri obiettivi statutari, l'Associazione si avvale, prevalentemente, di prestazioni volontarie e gratuite da parte dei propri associati.
Per lo svolgimento di alcune attività specifiche, l'Associazione può avvalersi, come da statuto, del supporto di lavoratori dipendenti incaricati/distaccati da altro ente e collaboratori, il cui numero rientri nei limiti di cui all'articolo 36 del d. Lgs 03 Luglio 2017 n.117.

Nello specifico, la struttura organizzativa interna è così composta:
Segretario Nazionale: Fabio Menicacci



Il ruolo ed i compiti del Segretario nazionale sono previsti dall'articolo 15 dello Statuto Ancos, che nello specifico indica:
15.1 Il Segretario ha compiti operativi e attuativi degli indirizzi e programmi predisposti dall'Assemblea Nazionale e dal Consiglio Direttivo Nazionale.
15.2 Stabilisce, in accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo Nazionale, l'organico e le funzioni degli uffici dell'ANCoS APS.
15.3 Partecipa a tutte le riunioni degli Organi nazionali senza diritto di voto, verbalizzando le riunioni.
15.4 Le competenze e le modalità di nomina del Segretario Nazionale sono stabilite dal presente Statuto e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Segreteria:
L'Ancos aps non ha proprio personale dipendente, ma si avvale, all'occorrenza, di personale distaccato da altri enti

Volontari:
Tutti i componenti degli Organi Sociali, iscritti nell'apposito registro; il Segretario nazionale
La gestione dei volontari, così come i rimborsi per le spese eventualmente sostenute nello svolgimento delle proprie attività, sono effettuati nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 del CTS. L'apporto dei volontari non occasionali assume un ruolo significativo nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
In particolare, tali volontari, identificati nei componenti degli organi associativi e nel Segretario, partecipano attivamente alla vita associativa, prendendo parte alle riunioni degli organi di riferimento e contribuendo in modo concreto alla programmazione, promozione e realizzazione delle attività di interesse generale.
Il contributo dei volontari si esplica altresì nella concreta attuazione delle attività statutarie, come dettagliatamente descritte nel Bilancio Sociale, cui si rinvia per una rappresentazione analitica delle iniziative realizzate e dei risultati conseguiti (valutazione proposte progettuali, coordinamento e supporto ai territori). L'Ente monitora costantemente in via qualitativa il contributo dei volontari alla corretta realizzazione delle proprie attività

5. OBIETTIVI E ATTIVITA’



"ANCoS APS" è un Ente nazionale di tipo associativo (Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS) senza fini di lucro avente lo scopo di promuovere l'elevazione culturale e morale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo (DPR n. 530 del 02 agosto 1974 e s.m.i.) e del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, senza alcuna distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Roma del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei.

Nello specifico, durante il 2025, l'Associazione ha investito soprattutto nelle seguenti attività statutarie, di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si è inoltre occupata, attraverso le proprie iniziative ed i propri progetti, di:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di

consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;

- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;

- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche,

- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

Ha infine promosso e realizzato, direttamente, attraverso i propri canali (digitali e tradizionali), numerose attività di comunicazione nei suoi principali ambiti di intervento, attraverso il sito web dell'associazione (www.ancos.it), le pagine dedicate su Facebook e Instagram, il canale Yotube dell'Ancos APS, la newsletter associativa ed il periodico "Nuovi Percorsi", stampato e diffuso in circa 3000 esemplari, per un totale di 3 numeri (nei mesi di aprile, luglio e dicembre).

Nello specifico, l'importanza fondamentale rivestita dal principio di SOSTENIBILITA' nella realizzazione dei programmi associativi (come evidenziato, tra l'altro, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU) ha costituito il perno di tutte le azioni e le iniziative realizzate dall'associazione, volte a promuovere e favorire, a livello nazionale e locale, l'inclusione e la coesione sociale, attraverso scelte e progetti mirati a:

- Promuovere la dignità delle persone, con particolare attenzione alle categorie più fragili
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva, soprattutto degli anziani soli, a rischio di emarginazione e di esclusione sociale
- Attivare reti di collaborazione pubblico-privato per supportare azioni di diffusione della cultura della legalità e proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione contro ogni rischio o abuso in ambito personale e finanziario
- Promuovere l'uguaglianza e l'accesso equo ai servizi essenziali di welfare, anche attraverso progetti di sviluppo, educazione e facilitazione digitale, per superare i gap culturali e territoriali

- Ridurre la povertà, mediante azioni mirate di rappresentanza dei pensionati, contro ogni rischio di esclusione sociale e discriminazione
- Favorire la solidarietà intergenerazionale, attraverso iniziative di incontro e confronto

Principali attività

Sintesi principali attività/progetti che hanno visto protagonisti (in qualità di beneficiari o di volontari attivi) i propri associati e non solo:

Nel corso del 2025 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario, sia grazie all'impegno dei propri rappresentanti, dirigenti e volontari a livello nazionale, sia attraverso il supporto della rete e degli operatori e referenti degli enti aderenti.

L'Ancos APS, infatti, in qualità di Rete del terzo settore, si impegna quotidianamente per promuovere la strutturazione del network nazionale dei Comitati Ancos Aps affiliati, anche attraverso percorsi formativi sui costanti aggiornamenti normativi di settore (Codice del terzo settore). In tale ambito, sono stati promossi e coordinati diversi percorsi formativi, in presenza e a distanza sui principali adempimenti formali che il nuovo codice del terzo settore prevede in capo agli enti iscritti al RUNTS.

Nel corso del 2025, oltre ad un'assistenza quotidiana ai referenti territoriali della rete su tutte le questioni, normative, fiscali e operative legate all'iscrizione al Runts, sono stati realizzati 5 incontri su base regionale (perlopiù in presenza) con il coinvolgimento attivo degli operatori della segreteria nazionale e di esperti intervenuti ad hoc, anche in base ad esigenze e richieste organizzative specifiche.

È stato inoltre svolto un servizio di assistenza e consulenza per la costituzione, l'avvio, la gestione e l'eventuale iscrizione al Registro Unico di nuovi Comitati e associazioni di promozione sociale aderenti alla rete.

Numerose sono, infine, le iniziative finanziate – in ambito sociale, culturale e della cooperazione internazionale - grazie all'impiego del **contributo 5 per mille** (agli Enti del Terzo settore e al Patrimonio Culturale), di cui l'ANCOS risulta ormai da anni beneficiaria, rientrando nell'elenco permanente definito dai Ministeri competenti per area.


VOLONTARI
Iniziative realizzate
con il contributo
5 per mille

Progetti realizzati con il contributo del 5 per mille

Le risorse che i cittadini hanno scelto di destinare ad ANCoS APS attraverso il 5 per mille dell'IRPEF hanno reso possibile, nel corso del 2025, la realizzazione di un insieme articolato di progetti, distribuiti su scala locale, nazionale e internazionale, e orientati al benessere delle persone e delle comunità.

Due canali, una missione comune

Il 5 per mille non è un istituto unico: la normativa prevede distinte destinazioni, due delle quali accessibili ad ANCoS APS. La prima riguarda gli enti del Terzo Settore — e in questa veste l'Associazione, iscritta al RUNTS come Associazione di Promozione Sociale, può ricevere contributi destinati allo svolgimento di attività di interesse generale, dalla tutela delle persone fragili alla promozione della socialità e dell'inclusione. La seconda riguarda invece la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: un canale specifico, rivolto a soggetti che operano nella promozione della cultura, della memoria e dell'identità collettiva, attraverso cui ANCoS APS sostiene progetti di animazione e valorizzazione culturale sul territorio.

Pur distinte sul piano normativo e della rendicontazione, le due destinazioni convergono verso un obiettivo comune: costruire comunità più coese, consapevoli e inclusive.

I progetti realizzati

Le risorse ricevute — frutto della scelta volontaria e consapevole di migliaia di contribuenti, a cui va il riconoscimento sincero dell'Associazione — sono state interamente impiegate in tre ambiti prioritari di intervento.

Nell'area **dell'assistenza e del welfare sociale**, ANCoS APS ha attivato sportelli di ascolto e orientamento per persone in condizioni di fragilità e ha promosso progetti di inclusione sociale rivolti a comunità e categorie svantaggiate, con interventi che hanno interessato tanto il territorio locale quanto una dimensione nazionale e, in alcuni casi, internazionale.

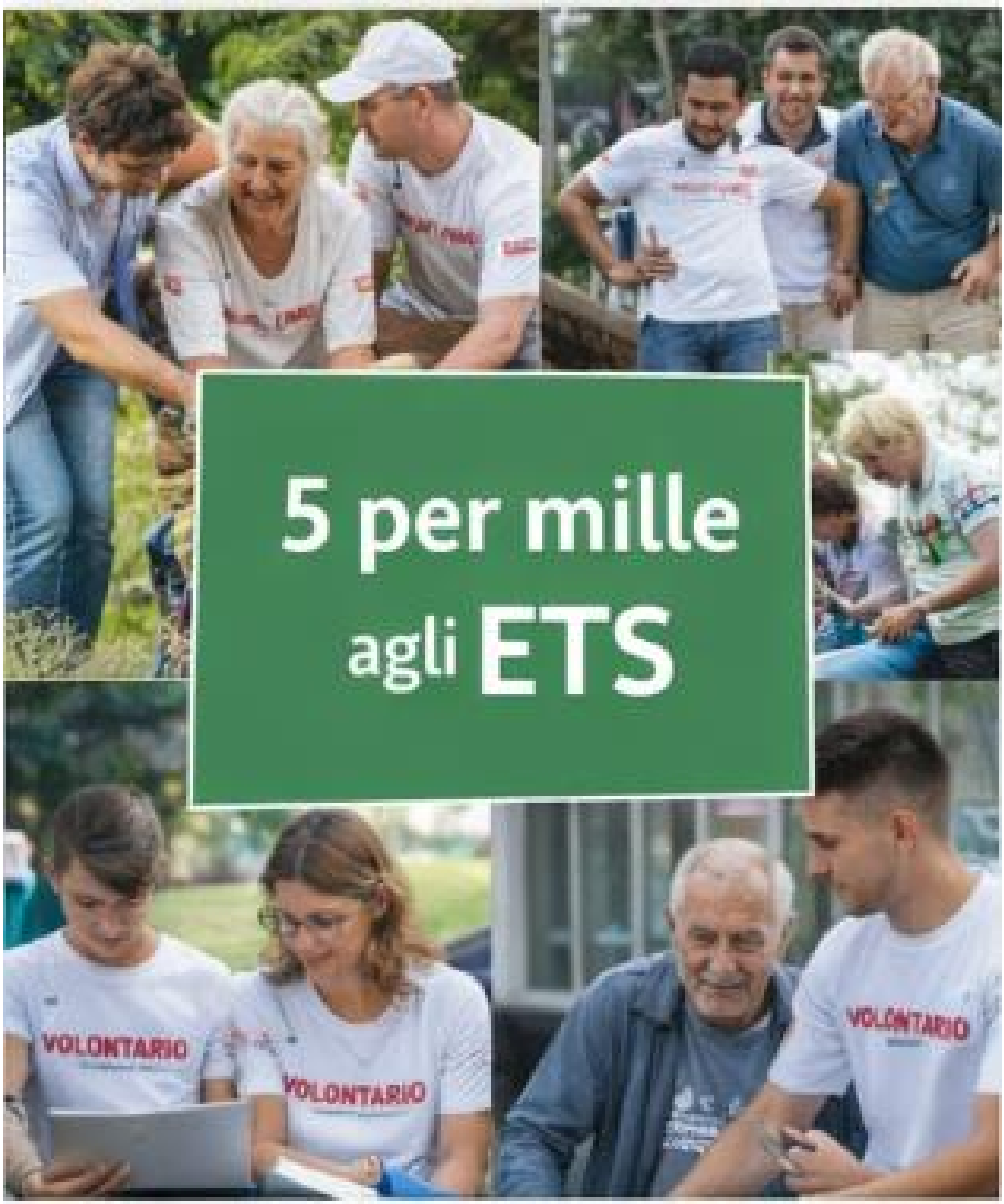
Nell'ambito della **cultura e del patrimonio**, sono stati realizzati eventi e rassegne culturali aperti alla cittadinanza, insieme ad azioni di recupero e valorizzazione di beni, tradizioni e pratiche culturali, con focus specifico sull’artigianato, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e la trasmissione della memoria collettiva.

Sul fronte dello **sport e del tempo libero**, l'Associazione ha sostenuto attività sportive e motorie accessibili a tutti, nonché soggiorni e iniziative ricreative pensati come strumenti concreti di inclusione, benessere e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Le schede che seguono illustrano in maniera sintetica ciascun progetto: gli obiettivi perseguiti, le attività svolte e i risultati conseguiti, grazie all’impegno costante dei propri volontari. Esse restituiscono, nella loro concretezza, il valore di ogni singola scelta effettuata in sede di dichiarazione dei redditi — e la responsabilità con cui ANCoS APS ha saputo trasformarla in azione.

Entrando più nello specifico, dunque, i contributi a disposizione dell’Ancos nel corso del 2025 sono stati impiegati per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative in campo internazionale, nazionale e territoriale nelle seguenti aree di intervento.

A questi, si aggiungono vari altri progetti e iniziative minori promossi e realizzati a livello locale.


5 per mille
agli ETS
VOLONTARIO
VOLONTARIO
VOLONTARIO

Il 5 per mille agli ETS: persone, comunità, futuro

Se il 5 per mille destinato alla cultura parla di patrimonio e memoria, quello destinato agli Enti del Terzo Settore parla di persone. Di donne che cercano autonomia, di anziani che imparano a navigare il digitale, di bambini che crescono in contesti difficili, di persone con disabilità che trovano spazi di inclusione, di comunità che si stringono attorno ai più fragili. È una rete silenziosa e capillare, che lavora ogni giorno lontano dai riflettori, e che grazie al contributo del 5 per mille riesce ad ampliare il proprio raggio d'azione in modo concreto e misurabile.

Nel corso dell'anno, i progetti sostenuti attraverso questo strumento si sono sviluppati su tre livelli distinti ma complementari: internazionale, nazionale e territoriale, attraversando categorie diverse — dal sociale al sociosanitario, dalla cultura al tempo libero e allo sport — e raggiungendo province e comunità distribuite su tutto il territorio italiano, fino ad arrivare in Uganda, Giordania ed Etiopia.

A livello internazionale, tre progetti hanno portato il nostro impegno oltre i confini nazionali, in aree del mondo dove la formazione professionale e il sostegno all'occupazione femminile rappresentano strumenti essenziali di riscatto sociale. In Uganda, la Scuola Professionale 2.0 punta a dotare i giovani di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In Giordania, il progetto SWEET sostiene l'empowerment economico delle donne attraverso percorsi di formazione. In Etiopia, Smiling Children Town si rivolge ai bambini in condizione di vulnerabilità, con un approccio integrato di cura e sviluppo.

A livello nazionale, tre iniziative hanno affrontato temi di grande rilevanza sociale: il progetto Donna Donna, con una prospettiva sociosanitaria rivolta alle donne; il Progetto Accoglienza Bambin Gesù, dedicato all'accoglienza e al supporto delle famiglie; e la campagna “Abbattiamo le Barriere Architettoniche”, che testimonia l'attenzione concreta all'accessibilità e all'inclusione.

A livello territoriale, infine, il quadro si fa più ricco e articolato. Oltre 15 province hanno ospitato iniziative che spaziano dal supporto psicologico alla prevenzione oncologica, dall'inclusione delle persone con disabilità alla promozione dello sport, dalla valorizzazione culturale locale all'educazione digitale per anziani e giovani.

Una geografia della solidarietà che attraversa l'Italia da Nord a Sud, con una presenza significativa nelle aree dove il bisogno è più acuto e le reti di prossimità fanno la differenza.

Questo insieme di esperienze — così diverse per scala, contesto e destinatari — racconta un'organizzazione che non si accontenta di essere presente, ma sceglie di essere utile: vicina alle persone, radicata nei territori, aperta al mondo.

Di seguito una lista sintetica delle iniziative finanziate a livello internazionale, nazionale e su base provinciale con l’impiego del 5 per mille agli ETS:

PROGETTI REALIZZATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Categoria	Progetto
Internazionale	Scuola professionale 2.0 - Uganda
Internazionale	Sweet - Supporting women's Employment & Empowerment through Training - Giordania
Internazionale	Smiling children town - Etiopia

PROGETTI E INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE

Categoria	Progetto
Socio-Sanitario	Donna Donna
Sociale	Progetto Accoglienza Bambin Gesù
Sociale	Abbattiamo le barriere architettoniche

PROGETTI PROMOSSI A LIVELLO TERRITORIALE

Categoria	PROVINCIA	
Socio-Sanitario	ANCONA	Prev e promozione stile vita salutare
Socio-Sanitario	ANCONA	Attività di prevenzione tumore pelle
Sociale	ANCONA	Incontri formativi sicurezza informatica
Sociale	ANCONA	Sportello benessere psicologico
Sociale	ANCONA	Incontri formativi sicurezza informatica
Tempo libero & Sport	ANCONA	Giornata della rotellistica

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	BOLOGNA	Programma Alzheimer

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CASERTA	Ricordiamo Michele

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CHIETI	Nonni Digitali

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CROTONE	La pasta della solidarietà
Sociale	CROTONE	Anniversario Fondazione Polizia Stato
Sociale	CROTONE	La scuola digitale
Cultura	CROTONE	Wineland cibi e tradizioni
Cultura	CROTONE	Monete e Maestria
Cultura	CROTONE	Sold-out con il cuore
Tempo libero & Sport	CROTONE	Sport e Inclusione Crotone

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	FOGGIA	Servizio di Supporto Digitale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Socio-Sanitario	LECCE	United for beauty
Socio-Sanitario	LECCE	Casco refrigerante
Socio-Sanitario	LECCE	Giornate informative neurologiche
Sociale	LECCE	Mutua Days
Sociale	LECCE	Centro giovanile parrocchiale
Cultura	LECCE	Galatina in Centro
Cultura	LECCE	Musica popolare nelle scuole
Cultura	LECCE	Le parole valgono
Cultura	LECCE	Amici a 4 zampe
Cultura	LECCE	Museo nazionale di Calimera
Cultura	LECCE	Presentazione Libro Clelia Antonica
Tempo libero & Sport	LECCE	Uniamo le carte

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	LIVORNO	Sportello Socio-Assistenziale (2023)

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	MACERATA	Sportello sociale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	MESSINA	Progetto autismo e inclusione
Tempo libero & Sport	MESSINA	Sport e Inclusione Messina

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PALERMO	Summer Fun 2025 Fotografiamo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	PISA	Le tre I: insieme, inclusione, integraz.ne

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Tempo libero & Sport	PISTOIA	Maratonina solidale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	TERNI	Tiroc. Format. inclus.e persone disabili
Sociale	TERNI	Officine della Rinascita
Sociale	TERNI	Custodire se stessi
Cultura	TERNI	Custodire se stessi
Cultura	TERNI	San Valentino Jazz
Cultura	TERNI	Officina dei mestieri
Tempo libero & Sport	TERNI	Campionato europeo master scherma

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	TRAPANI	Programma Educazione alla sicurezza

La ripartizione delle iniziative finanziate per categoria e per area geografica può essere sinteticamente descritta attraverso le tabelle riportate di seguito:

Riepilogo numerico dei progetti

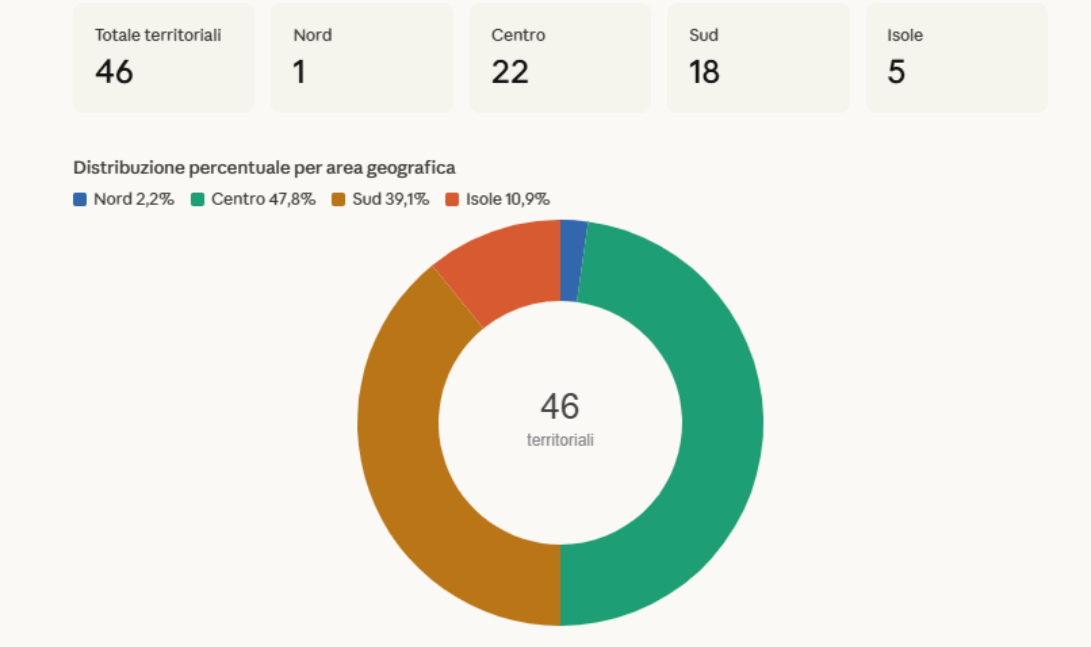
Per categoria (a tutti i livelli)

Categoria	Internazionale	Nazionale	Territoriale	Totale
Sociale		2	22	**24**
Socio-Sanitario		1	7	**8**
Cultura			11	**11**
Tempo libero & Sport			6	**6**
Internazionale	3			**3**
Totale	**3**	**3**	**46**	**52**

Per area geografica (progetti territoriali)

Area	Province	Sociale	Sociosanitario	Cultura	Tempo Libero & Sport	Totale	%
Nord	Bologna	1				**1**	2,2%
Centro	Ancona, Chieti, Livorno, Macerata, Pisa, Pistoia, Terni	10	7	3	2	**22**	47,8%
Sud	Caserta, Crotone, Foggia, Lecce	6	3	9	3	**21**	45,7%
Isole	Messina, Palermo, Trapani	3		1	1	**5**	10,9%*
Totale		**20**	**10**	**13**	**6**	**46****	**100%**

Visualizzazione grafica integrata



Una solidarietà radicata nel territorio, con uno sguardo sul mondo

I numeri dei progetti finanziati attraverso il 5 per mille agli ETS disegnano una mappa precisa dell'impegno sociale della nostra organizzazione: una presenza capillare, distribuita su scala locale, nazionale e internazionale, con una chiara vocazione al servizio delle persone più fragili e delle comunità che le accolgono.

Sul totale di 52 progetti, la categoria Sociale si conferma la più rappresentata, con 24 iniziative pari al 46,2% del totale. Quasi un progetto su due ha avuto come obiettivo diretto il benessere delle persone: il contrasto alla fragilità digitale degli anziani, il supporto psicologico, l'inclusione delle persone con disabilità, la lotta alla solitudine e all'isolamento.

Seguono la Cultura con 11 progetti (21,2%) — spesso intrecciata con il sociale in una logica di promozione comunitaria e identitaria — il Socio-Sanitario con 8 interventi (15,4%), orientati alla prevenzione e alla salute, e il Tempo Libero e Sport con 6 progetti (11,5%), a conferma di quanto l'attività motoria e ludica sia parte integrante di una visione integrata del benessere. I 3 progetti internazionali (5,8%) chiudono il quadro con un peso numerico contenuto ma un significato strategico di grande rilievo.

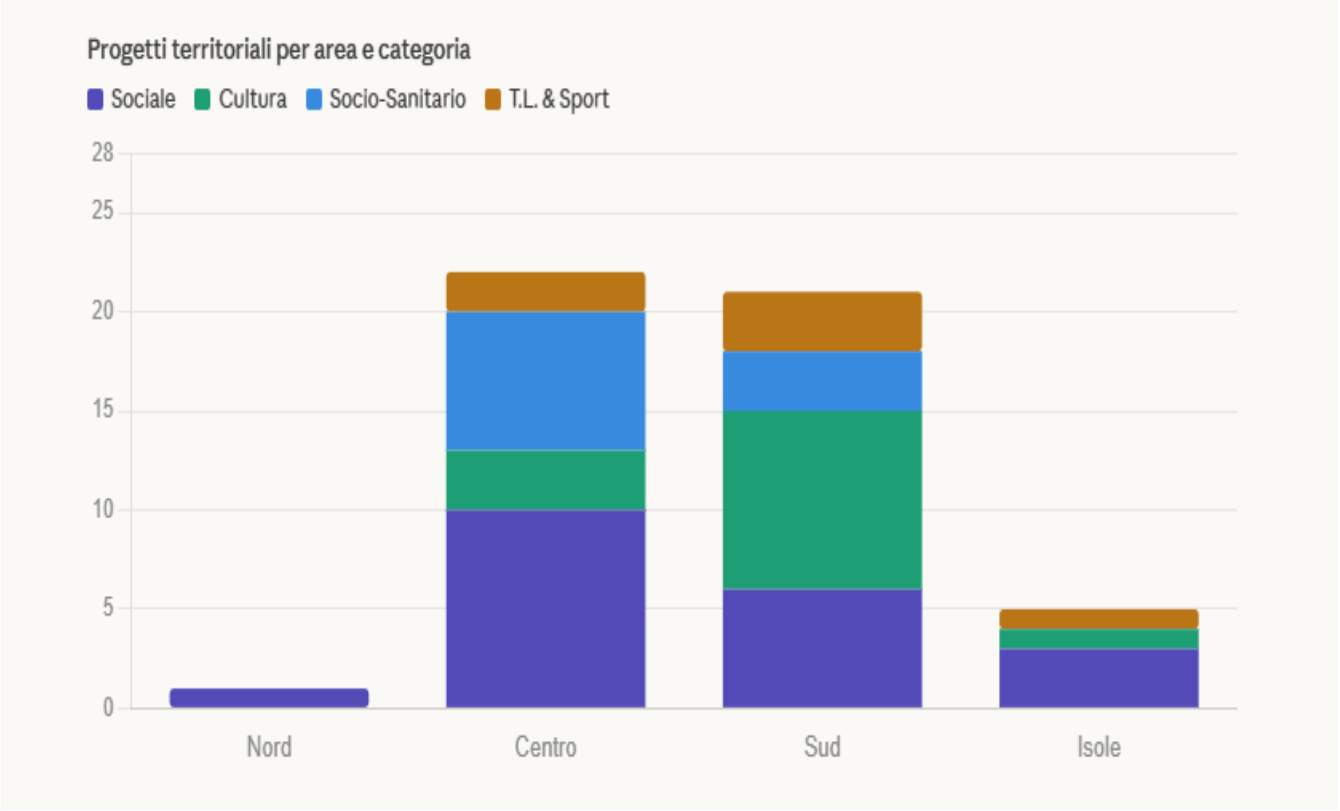
Sul piano geografico, la ripartizione corretta dei progetti territoriali restituisce un quadro significativamente diverso dalla lettura precedente, e per certi versi più sorprendente. È il Centro a emergere come l'area di maggiore concentrazione progettuale, con 22 progetti su 46, pari al 47,8% del totale territoriale.

Un primato che riflette la solidità e la densità della rete associativa in province come Ancona, Terni, Macerata, Pisa, Pistoia, Livorno e Chieti, ciascuna capace di esprimere iniziative articolate e diversificate per categoria e destinatari. Terni, in particolare, si conferma una delle realtà locali più attive a livello nazionale, con progetti che spaziano dal tirocinio formativo per persone con disabilità alle officine dei mestieri, dalla cura di sé al jazz come strumento di aggregazione.

Il Sud si posiziona al secondo posto con 18 progetti (39,1%), una presenza comunque significativa e variegata. Lecce guida il contributo meridionale con un'ampia gamma di iniziative che toccano la sfera sociosanitaria, culturale e sportiva; Crotone si distingue per la creatività dei suoi progetti, capaci di coniugare solidarietà, tradizione gastronomica e innovazione digitale. Caserta e Foggia completano il quadro con interventi mirati al supporto comunitario e all'educazione digitale.

Le Isole contribuiscono con 5 progetti (10,9%), in cui prevale la componente sociale — dall'autismo all'educazione alla sicurezza — affiancata da iniziative sportive e culturali a Messina, Palermo e Trapani. Il Nord, rappresentato dalla sola Bologna con 1 progetto (2,2%), registra una presenza numericamente contenuta ma qualitativamente rilevante, con il Programma Alzheimer che testimonia un'attenzione concreta alle fragilità legate all'invecchiamento della popolazione.

Di seguito la rappresentazione grafica della ripartizione:



Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un'organizzazione che sa essere presente dove il bisogno si manifesta con maggiore intensità, che costruisce reti di prossimità solide e durature, e che non perde mai di vista una dimensione più ampia: quella di chi guarda oltre i propri confini e si assume la responsabilità di contribuire, con strumenti concreti e una visione chiara, a un mondo più giusto e più inclusivo.


5 per mille
alla Cultura

Il 5 per mille per la cultura: radici, bellezza e comunità

Ogni anno, la scelta di destinare il 5 per mille si traduce in qualcosa di concreto e duraturo: opere restaurate, tradizioni riscoperte, comunità che si riconoscono nella propria storia. I progetti realizzati grazie a questo strumento raccontano un'Italia viva, capace di custodire il proprio patrimonio e di trasmetterlo con orgoglio alle generazioni future.

Nel corso dell'anno, la nostra attività si è sviluppata su due livelli complementari: uno nazionale, con interventi di ampio respiro su beni di rilevanza collettiva, e uno territoriale, capillare e radicato, capace di raggiungere province grandi e piccole, dal Nord al Sud del Paese, dalle pianure padane alle isole del Mediterraneo.

A livello nazionale, abbiamo sostenuto la catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca dei Passionisti, avviato percorsi di accoglienza culturale e portato avanti importanti interventi di restauro: dalla Fontana del Celio al mosaico pavimentale dell'Istituto Geografico, dagli antichi portoni della nostra Sede al tetto della chiesa dei Santi Andrea e Bartolomeo, fino al recupero conservativo di locali di epoca romana. Interventi diversi per natura e scala, ma uniti da un filo comune: la convinzione che prendersi cura del bello sia un atto di responsabilità civile.

A livello territoriale, la mappa dei progetti disegna una presenza estesa e plurale. Da Ancona a Verona, da Biella a Ragusa, da Imperia a Crotone, oltre 40 province sono state coinvolte in iniziative che spaziano dalla valorizzazione dell'artigianato artistico locale all'organizzazione di eventi musicali e festival, dalla riscoperta dei mestieri tradizionali al restauro di statue, tele, chiese e monumenti storici. Alcuni progetti hanno saputo coniugare cultura e inclusione — come CeramicAbili a Savona o i Percorsi Accoglienti di Lecce — altri hanno puntato sulla narrazione identitaria del territorio, come Sorsi di Gria a Crotone, Sweet Pampepato a Terni o Un Violino per l'Arma a Cremona.

Numerosi interventi di restauro hanno inoltre restituito alla collettività opere d'arte danneggiate dal tempo: dall'altare palermitano alle statue lignee di Messina e Napoli, dal busto di San Guglielmo a Ragusa alla chiesa di Verrandi in Liguria.

Questo insieme di esperienze — così diverse tra loro per forma, dimensione e contesto — testimonia la vitalità di un modello che mette al centro le persone e i luoghi, valorizzando ciò che è unico e irripetibile in ogni angolo del territorio italiano. Il 5 per mille non è solo uno strumento fiscale: è un atto di fiducia nella cultura come bene comune.

A conferma del prezioso ruolo ricoperto e riconosciuto ad Ancos a tutti i livelli, numerosi sono stati i progetti promossi e realizzati in collaborazione con Enti e istituzioni, Associazioni no profit, Sindacati e Federazioni di categoria, scuole, pro-loco.

Di seguito una lista sintetica delle iniziative finanziate a livello nazionale e su base provinciale con l’impiego del 5 per mille alla cultura:

PROGETTI NAZIONALI:

Categoria	Progetto
Cultura	Catalogazione Biblioteca Passionisti
Cultura	Percorsi accoglienti
Restauro	Fontana Celio
Restauro	Mosaico Pavimentale Istituto Geografico
Restauro	Restauro conservativo locali romani
Restauro	Antichi portoni Sede
Restauro	Tetto chiesa SS. Andrea e Bartolomeo

PROGETTI TERRITORIALI

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ANCONA	Museo permanente artigianato artistico marchigiano

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	BIELLA	Maschere e storia, museo Biella

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	BOLOGNA	Recupero decori fine '400

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CALABRIA	Raccontarti

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CASERTA	Natale in Musica
Cultura	CASERTA	Territorio in Prosa e Musica

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	CATANIA	Lapidarium

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CHIETI	Museo con Gusto

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	COSENZA	Restauro statua S. Francesco di Paola

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CREMONA	Un Violino per l'Arma

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CROTONE	Sorsi di Gria

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ENNA	Un'isola nell'isola, Enna e i suoi tesori

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	FOGGIA	La riscoperta dei mestieri

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	FOLIGNO	Seminiamo Bellezza
Cultura	FOLIGNO	Paolo da Gualdo Cattaneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	IMPERIA	Restauro della Chiesa di Verrandi

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	LECCE	Percorsi Accoglienti Lecce
Cultura	LECCE	Ecomuseo Salento Sud-Orientale
Cultura	LECCE	Quadro Mosaico Lecce

Cultura	LECCE	Eccellenze museo Castromediano
Cultura	LECCE	Ristrutturazione Stele Attica di Calimera
Cultura	LECCE	Sant'Antonio nel Borgo Nociglia
Cultura	LECCE	Dalle botteghe tradizionali alle digitali
Cultura	LECCE	L'intreccio del Giunco
Restauro	LECCE	Illuminazione cappella mater domini Vernole
Restauro	LECCE	Chiesa Maria Santissima In Vignacastrisi
Restauro	LECCE	restauro portone ligneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	MACERATA	Conservazione e Valorizzazione Cultura Artigiana
Restauro	MACERATA	Restauro Comune di Recanati

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	MASSA CARRARA	Scopriamo l'arte giocando

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	MESSINA	Restauro Conservativo Tessile paramenti
Restauro	MESSINA	Restauro dipinto su tela sacra
Restauro	MESSINA	Restauro statua lignea
Restauro	MESSINA	Restauro Conservativo Tela SS. Trinità

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	NAPOLI	Restauro ECCE Homo
Restauro	NAPOLI	Restauro Crocifisso ligneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	PALERMO	Restauro Altare Palermo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PARMA	Sostegno alla cultura musicale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PESCARA	Valorizzazione dell'artigianato Abruzzo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	Itinerari eccellenza artigiana
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	HACKATON
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	L'oro della memoria
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	Festivart arte circense e artigianato
Restauro	PIEMONTE ORIENTALE	Restauro Piramide Battaglia

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	PISA	Restauro Chiostro Pieve

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	RAGUSA	Restauro del busto S. Guglielmo
Restauro	RAGUSA	Restauro Statua Cristo deriso

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	RIMINI	Tra arte e tradizione
Cultura	RIMINI	Mani d'arte e memorie

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ROMA	Ritrovarsi al museo
Cultura	ROMA	Premio ancos per eccellenze artigiane

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	SAVONA	“CeramicAbili”

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	TERNI	Giranno pe Terni
Cultura	TERNI	Valore Artigiano
Cultura	TERNI	L'artigianato che ci piace
Cultura	TERNI	Borghi Artigiani
Cultura	TERNI	Sweet Pampepato
Cultura	TERNI	San Valentino Jazz

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	VERONA	Patrimoni segreti del Veneto

Riepilogo numerico dei progetti realizzati con l'impiego del 5 per mille alla cultura

Ripartizione per categoria:

Categoria	Progetti nazionali	Progetti territoriali	Totale
Cultura	2	55	57
Restauro	6	31	37
Totale	8	86	**94**

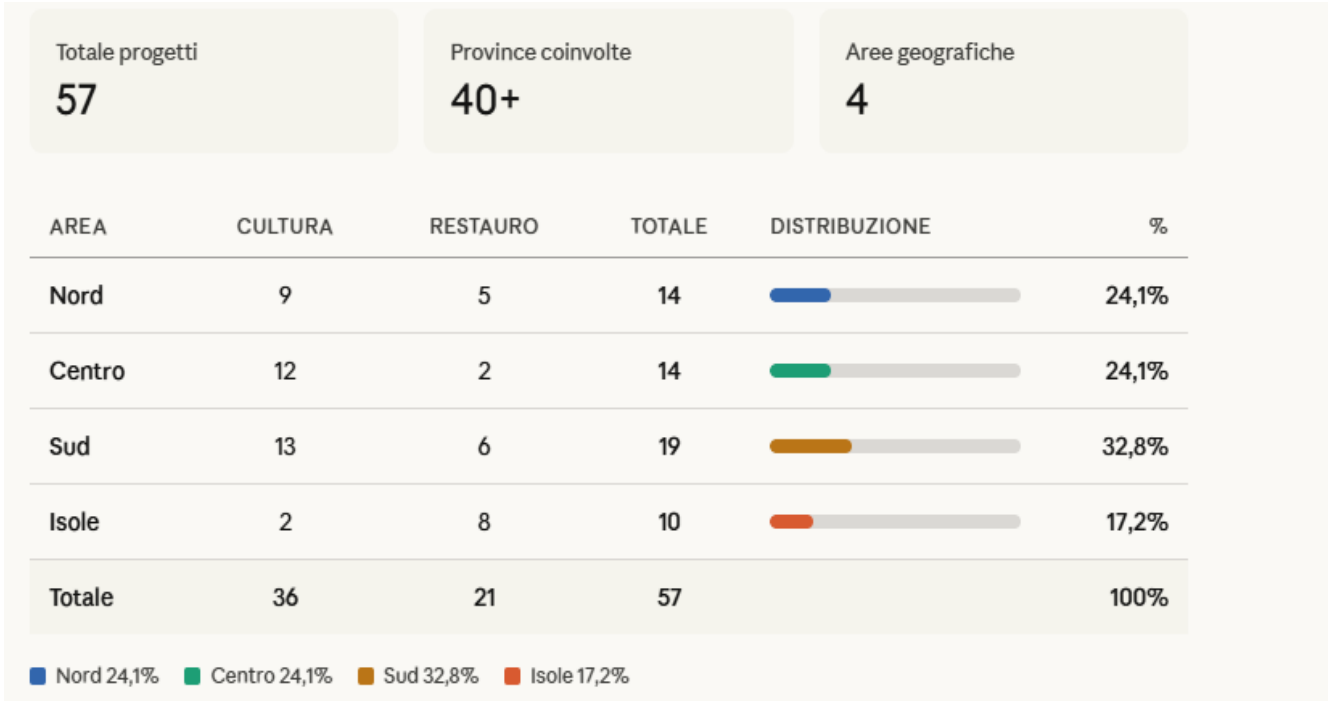
Ripartizione per area territoriale

Area	Provincia	Progetti cultura	Restauri	Totale
Nord	Biella, Bologna, Cremona, Imperia, Parma, Piemonte Orientale, Pisa, Rimini, Savona, Verona	9	5	14
Centro	Ancona, Foligno, Macerata, Massa Carrara, Roma, Terni	12	2	14
Sud	Calabria, Caserta, Chieti, Cosenza, Crotone, Foggia, Lecce, Napoli, Pescara	13	6	19
Isole	Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa	2	8	10
Totale	**40**	**36**	**21**	**57**

Distribuzione percentuale per area geografica

Area	N° progetti	% sul totale territoriale
Nord	14	24,1%
Centro	14	24,1%
Sud	19	32,8%
Isole	10	17,2%
Totale	**57***	**100%**

Visualizzazione grafica integrata



Una presenza diffusa, da Nord a Sud

La distribuzione geografica dei progetti territoriali finanziati attraverso il 5 per mille restituisce l'immagine di una presenza articolata e capillare, capace di raggiungere ogni area del Paese, pur con intensità diverse.

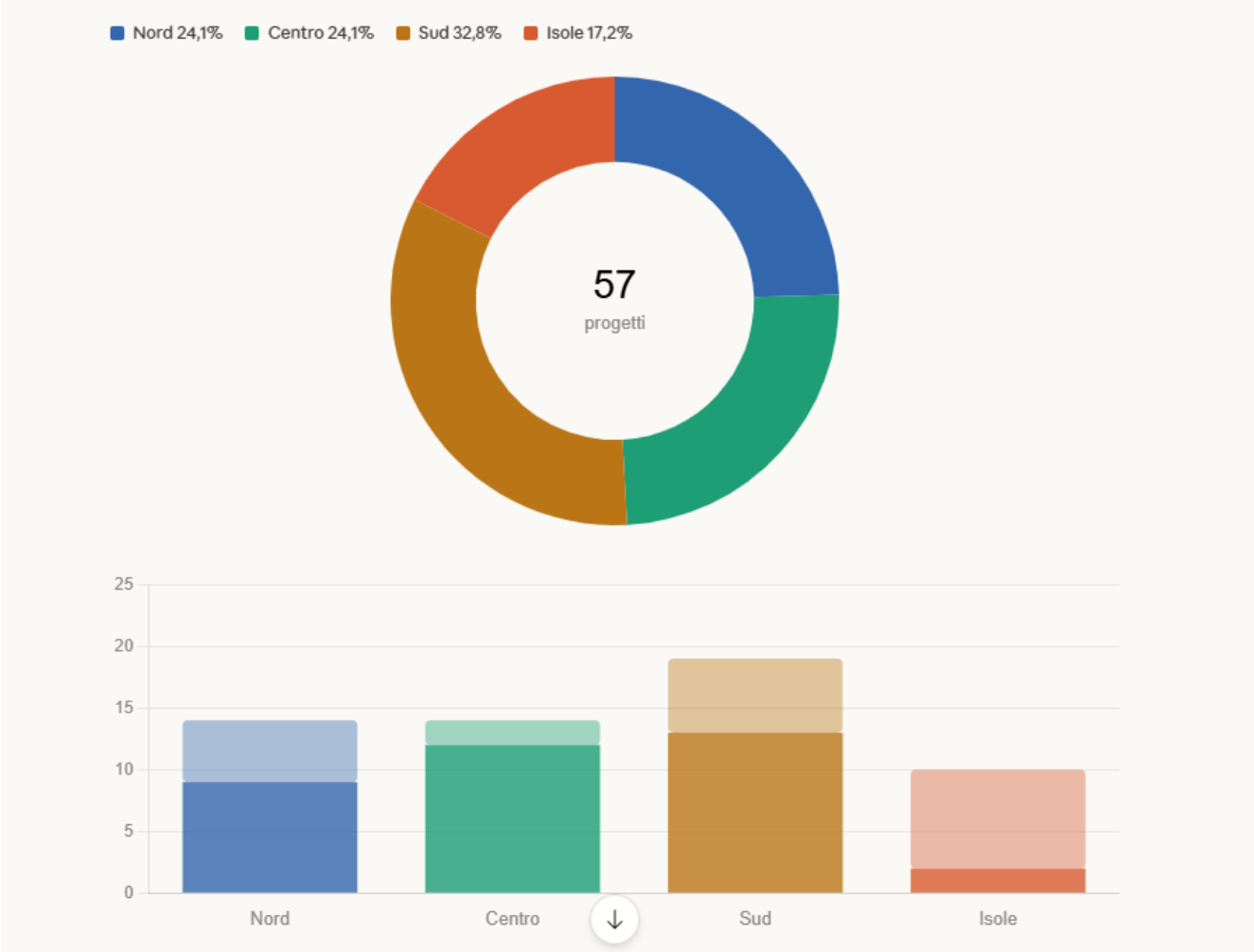
Il Sud si conferma l'area più rappresentata, con 19 progetti pari al 32,8% del totale territoriale. Un dato che riflette tanto la ricchezza e la varietà del patrimonio culturale meridionale, quanto la vivacità delle realtà locali che animano questi territori: dalla riscoperta dei mestieri tradizionali in

Puglia e Calabria, agli interventi di restauro su opere sacre in Campania e Basilicata, fino alle iniziative di promozione culturale in Abruzzo e Molise.

Nord e Centro si equivalgono perfettamente, con 14 progetti ciascuno, pari al 24,1% per area. Nel Nord, la varietà è la cifra dominante: si va dal sostegno alla cultura musicale a Parma, agli itinerari dell'eccellenza artigiana in Piemonte, passando per il restauro del chiostro della Pieve a Pisa e le iniziative legate alla ceramica a Savona. Nel Centro, spiccano per numerosità e diversità i progetti della provincia di Terni — con ben sei iniziative tra festival, valorizzazione artigianale e promozione dei borghi — e quelli di Foligno e Lecce, quest'ultima classificata geograficamente nel Sud ma emblematica di un modello di intervento integrato tra cultura, ecomusei e restauro.

Le Isole completano il quadro con 10 progetti, pari al 17,2% del totale. Un contributo tutt'altro che marginale, caratterizzato da una netta prevalenza di interventi di restauro — 8 su 10 — che testimoniano l'impegno a preservare un patrimonio artistico e religioso di straordinario valore: dalle tele e statue lignee di Messina, all'altare di Palermo, fino ai busti e alle sculture di Ragusa e Catania.

Di seguito, la medesima ripartizione rappresentata graficamente:



Nel complesso, la suddivisione per categoria evidenzia una prevalenza dei progetti culturali (36 su 57, pari al 63,2%) rispetto a quelli di restauro (21, pari al 36,8%), a conferma di una vocazione che non si limita alla conservazione del passato, ma punta con decisione alla promozione attiva del patrimonio, alla sua fruizione collettiva e alla sua restituzione come risorsa viva per le comunità.


PROGETTI & SERVIZIO CIVILE
2025
Un impegno per il Futuro.
ANCoS

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L’impegno dell’Ancos nell’ambito del Servizio Civile Universale nel corso del 2025 ha visto la piena realizzazione e la conclusione di 2 progetti annuali di servizio civile Ambientale (avviati il 30 dicembre 2024 e conclusi il successivo 29 dicembre 2025), con il coinvolgimento di circa 30 sedi di attuazione. Ha promosso e coordinato, inoltre, la realizzazione e la conclusione, nel mese di settembre 2025, di ulteriori 2 progetti di servizio civile ordinario su circa 21 sedi di accoglienza. Nello specifico, nel corso del 2025, ANCoS APS ha portato a conclusione il Programma di Servizio Civile Universale ordinario "Nuovi Equilibri", articolato in due progetti focalizzati sul contrasto alle solitudini involontarie e ai nuovi fabbisogni sociali emersi nel periodo post-pandemico, negli ambiti dell'assistenza e dell'educazione e promozione culturale. Complessivamente sono stati avviati 144 volontari su 177 posizioni finanziate, impegnati in attività di indagine, osservazione e risposta ai bisogni di fragilità relazionale e comunitaria, con particolare attenzione ai territori del Sud, delle isole e delle aree interne.

La realizzazione dei progetti si è avvalsa di percorsi di co-programmazione con enti accreditati, selezionati per complementarità operativa e radicamento territoriale, al fine di rafforzare la capacità di intervento di prossimità.
Come misura aggiuntiva è stato attivato il tutoraggio per 142 volontari, strutturato in 28 ore tra momenti online e affiancamento in sede, con l'obiettivo di accompagnare i giovani nell'orientamento formativo, lavorativo e personale, grazie anche al contributo del partner Confartigianato.

Parallelamente, l'associazione ha concluso il Programma di Servizio Civile Ambientale "Nuovi orizzonti della sostenibilità", con 99 volontari impegnati nella diffusione di modelli di sviluppo sostenibile e nella costruzione di reti territoriali locali. Anche per questo programma è stato adottato il tutoraggio come strumento di accompagnamento per tutti i partecipanti.

Nel complesso, l'impegno nel Servizio Civile ha confermato il ruolo strategico di ANCoS APS come soggetto attivo nella promozione della cittadinanza attiva, della coesione sociale e del contrasto alle fragilità emergenti nei territori di riferimento.

In estrema sintesi, si riportano i progetti conclusi ed avviati nei 12 mesi di riferimento:

SERVIZIO CIVILE ORDINARIO (Avvio 19 settembre 2024 – Conclusione 18 settembre 2025)



-Un nuovo mondo dopo la Pandemia

-La pandemia della solitudine

SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (Avvio 30 dicembre 2024 e conclusione 29 dicembre 2025):



-Animatori ambientali

-Sostenibilità e reti

Sempre nel corso del 2025, in risposta ai bandi tematici pubblicati dal Dipartimento, sono stati presentati nuovi progetti di servizio civile universale ordinario e si è avviata, nel mese di dicembre, la programmazione relativa ai futuri progetti di servizio civile ambientale.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCoS:

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività ed i suoi progetti provengono da:

• tesseramento dei soci;

• affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;

• donazioni e lasciti;

• contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti e Reti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali

• contributi Fondazioni;

• erogazioni liberali;

• contributi 5 e 2 per mille

L'importo della quota associativa ANCoS viene stabilito ogni anno.

Le principali azioni di solidarietà e assistenza dell'ANCoS

Nonostante le difficoltà dovute all'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere sociale, che nelle ultime annualità fortunatamente sono andate affievolendosi, l'impegno dell'ANCoS non si è interrotto. Anzi, per tutto il 2025, anche a seguito della Riforma del terzo settore, della successiva Riforma dello sport, e del riconoscimento del ruolo di APS e RETE Associativa, ha subito un'accelerazione, nel tentativo di rispondere in maniera efficace e celere alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni espressi dal territorio.

L'ANCoS, in collaborazione con l'Anap, ha inoltre partecipato al progetto internazionale di ricerca "Reiactis", sul tema dell'impatto del Covid-19 sulla vita delle persone anziane in ambito sanitario, sociale e relazionale, economico, psico-fisico ed emotivo, in relazione al quale ha partecipato ad un convegno internazionale dedicato presso la sede del Consiglio europeo a Strasburgo, in rappresentanza dell'Italia. Nonostante il suo impegno importante in ambito sociale, l'Associazione non ha trascurato il suo tradizionale coinvolgimento nel settore culturale e in quello sportivo, sostenendo e promuovendo a tutti i livelli iniziative tematiche (restauri, competizioni…) a supporto dei territori.

Nello specifico, l'importanza fondamentale rivestita dal principio di SOSTENIBILITA' nella realizzazione dei programmi associativi (come evidenziato, tra l'altro, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU), pur con un'attenzione sempre più concreta

verso le nuove tecnologie, i risvolti diretti ed indiretti del loro impiego e l'impatto dell'AI nell'ambito delle proprie aree di intervento, ha costituito il perno di tutte le azioni e le iniziative realizzate dall'associazione, volte a promuovere e favorire, a livello nazionale e locale, l'inclusione e la coesione sociale, attraverso scelte e progetti mirati a:

- Promuovere la dignità delle persone, con particolare attenzione alle categorie più fragili
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva, soprattutto delle categorie, a rischio di emarginazione e di esclusione sociale
- Attivare reti di collaborazione pubblico-privato per supportare azioni di diffusione della cultura della legalità e proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione contro ogni rischio o abuso in ambito personale e finanziario
- Promuovere l'uguaglianza e l'accesso equo ai servizi essenziali di welfare, anche attraverso progetti di sviluppo, educazione e facilitazione digitale ed ambientale, per superare i gap culturali e territoriali
- Ridurre la povertà, mediante azioni mirate di rappresentanza dei pensionati, contro ogni rischio di esclusione sociale e discriminazione
- Favorire la solidarietà intergenerazionale, attraverso iniziative di incontro e confronto, anche nell'ambito della riscoperta e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e sociale e delle tradizioni artigianali locali.

Le azioni promosse hanno come focus e obiettivo prioritario quello di ridurre ogni forma di diseguaglianza e di discriminazione nell'accesso ai diritti fondamentali della persona, ponendo un'attenzione speciale alle categorie più vulnerabili e fragili, in maniera partecipata ed integrata.

Progetti ed iniziative dell'Associazione nel corso del 2025 – anche grazie all'impatto del servizio civile – sono stati promossi in direzione dell'ambito di azione F) dell'Agenda ONU, rivolto al: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", con specifico riferimento agli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda medesima.
La sintesi dettagliata dei progetti realizzati dall'ANCoS APS è consultabile nelle pagine dedicate del sito web dell'associazione, ai seguenti link:
https://www.ancos.it/progetti-5x1000/
https://www.ancos.it/#serviziocivileancos

La rendicontazione delle iniziative realizzate con l'impiego dei contributi 5 e 2 per mille è inoltre riportata nella sezione dedicata alla trasparenza ed è consultabile, per le diverse annualità, al seguente indirizzo: https://www.ancos.it/trasparenza-ancos-aps/
Circa il 90% delle spese sostenute nel corso del 2025 è stato destinato al finanziamento di progetti sociali e culturali, in Italia e all'estero.

Alcuni collages delle immagini più rappresentative dei progetti realizzati dall'Associazione distinti per area di intervento:

Area Progetti sociosanitari:

:



Area arte, cultura e restauri:



Area Tempo libero e promozione dello sport:



Area cooperazione internazionale



Le immagini, i video, le interviste, i comunicati stampa e tutti il materiale di sintesi realizzato in occasione delle iniziative e dei progetti finanziati sono disponibili sul sito web dell'Associazione (www.ancos.it) all'interno delle sezioni dedicate.

Di seguito una sintesi grafica dei passi che l'Associazione compie dal momento della proposta progettuale a quello della valutazione ex post, grazie all'intervento dei propri volontari

FASI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI



ANCoS APS nel 2025: una rete che genera valore, costruisce comunità, guarda al futuro

Giungere alla fine di un Bilancio Sociale significa, inevitabilmente, tornare all'inizio: alla domanda che ogni organizzazione del Terzo Settore è chiamata a porsi con onestà e con coraggio. Non soltanto *cosa abbiamo fatto*, ma *perché lo abbiamo fatto* e, soprattutto, *quale cambiamento abbiamo contribuito a generare*.

Per ANCoS APS, questa domanda trova risposta in una storia lunga oltre vent'anni, nata nel 2002 e cresciuta fino a diventare una rete associativa a disposizione dei propri affiliati su tutto il territorio nazionale, presente in 19 regioni, capace di contare su circa 80 Comitati provinciali e su oltre 100 articolazioni territoriali regolarmente iscritte al RUNTS. Una rete che nel 2025 ha associato direttamente **27.854 persone fisiche**, espressione di una comunità viva, plurale e radicata.

Un'identità chiara, un sistema di valori coerente

La forza di ANCoS APS risiede, prima di tutto, nella chiarezza della propria identità. La mission associativa — promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e sociale, la solidarietà e la cittadinanza attiva, senza distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico — non è una dichiarazione d'intenti astratta. È il filo conduttore che attraversa ogni progetto, ogni iniziativa, ogni scelta operativa compiuta nel corso dell'anno. I quattro pilastri su cui poggia l'azione associativa — il sostegno alle categorie fragili, la diffusione della cultura della solidarietà, il rafforzamento della coesione territoriale e la promozione della solidarietà intergenerazionale — si ritrovano puntualmente nelle attività rendicontate, dal livello locale a quello internazionale.

La sostenibilità, intesa in senso pieno — sociale, culturale, ambientale — ha costituito il perno di tutte le azioni realizzate, in coerenza con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in particolare, con gli Obiettivi 4 e 10, dedicati all'educazione di qualità e alla riduzione delle disuguaglianze. Non si tratta di un adeguamento formale a un quadro normativo di riferimento, ma di una scelta autentica di campo: quella di un'organizzazione che crede nel cambiamento possibile e lavora per costruirlo ogni giorno, con strumenti concreti e una visione di lungo periodo.

Una struttura solida, aperta al rinnovamento

Sul piano della governance, il 2025 ha confermato la solidità degli organi istituzionali dell'Associazione, rinnovati nel 2023 per un mandato quadriennale che si concluderà nell'aprile 2027. Un Consiglio Direttivo Nazionale di tredici componenti, un Collegio dei Sindaci Revisori e un Collegio dei Probiviri operano in modo trasparente, a titolo gratuito, nel pieno rispetto delle previsioni statutarie e del Codice del Terzo Settore. Va segnalato con favore il progressivo ringiovanimento degli organi: la percentuale di componenti under 60 è salita al 35%, con un incremento del 7% rispetto al periodo precedente il rinnovo, a testimonianza di un'apertura generazionale concreta e non soltanto dichiarata.

La struttura operativa, snella per scelta e per vocazione, si avvale all'occorrenza di personale distaccato, collaboratori specializzati e soprattutto di una rete capillare di volontari che costituisce il vero motore dell'azione associativa. A livello di sistema, ANCoS APS ha consolidato la propria presenza nei principali tavoli istituzionali del Terzo Settore — dal Forum Nazionale alla CNESC, dalla FICTUS alla FIAPAM — con 23 riunioni cui ha partecipato nel

corso dell'anno, avviando nel 2025 una nuova adesione al Forum SVS del MASE, a conferma dell'impegno crescente sul fronte della sostenibilità ambientale.

Il 5 per mille: due canali, una missione comune

Il contributo del 5 per mille ha rappresentato anche nel 2025 uno dei principali strumenti attraverso cui ANCoS APS ha tradotto i propri valori in azioni concrete. Attraverso i due distinti canali di destinazione — agli Enti del Terzo Settore e al patrimonio culturale — l'Associazione ha promosso e realizzato complessivamente **146 progetti**, distribuiti su scala locale, nazionale e internazionale.

Sul fronte degli **ETS**, 52 progetti hanno raggiunto persone e comunità in tutta Italia e in tre Paesi in via di sviluppo. La categoria Sociale si è confermata la più rappresentata (46,2% del totale), con interventi che hanno toccato temi cruciali come il contrasto alla solitudine degli anziani, l'inclusione delle persone con disabilità, il supporto psicologico, l'educazione digitale e la prevenzione sociosanitaria. Il Centro Italia, con 22 progetti territoriali su 46 (47,8%), si è rivelato l'area di maggiore concentrazione progettuale, grazie alla vitalità di realtà come Terni, Ancona, Pisa e Macerata. Tre progetti internazionali — in Uganda, Giordania ed Etiopia — hanno proiettato l'impegno dell'Associazione oltre i confini nazionali, a testimonianza di una vocazione solidale che non conosce frontiere.

Sul fronte del **patrimonio culturale**, 94 progetti hanno valorizzato, recuperato e restituito alla collettività un patrimonio artistico, architettonico e identitario di straordinario valore, coinvolgendo oltre 40 province italiane. La prevalenza dei progetti di promozione culturale (63,2%) rispetto a quelli di restauro (36,8%) conferma una visione che non si esaurisce nella conservazione del passato, ma punta con decisione alla sua fruizione attiva e alla sua restituzione come risorsa viva per le comunità. Il Sud si è confermato l'area più rappresentata (32,8%), con Nord e Centro in perfetto equilibrio al 24,1% ciascuno.

Il Servizio Civile Universale: giovani, territorio, futuro

Capitolo a sé merita il Servizio Civile Universale, ambito in cui ANCoS APS ha confermato nel 2025 un ruolo di primo piano, tanto sul fronte della progettazione quanto su quello dell'accompagnamento dei giovani volontari.

Nel corso dell'anno sono stati portati a conclusione quattro programmi: due di servizio civile ordinario — *Un nuovo mondo dopo la Pandemia* e *La pandemia della solitudine* — e due di servizio civile ambientale — *Animatori ambientali* e *Sostenibilità e reti* — con il coinvolgimento complessivo di **243 giovani volontari** su circa **51 sedi di attuazione** distribuite in tutta Italia, con particolare attenzione al Sud, alle isole e alle aree interne. Il programma ordinario *Nuovi Equilibri* ha avviato 144 volontari su 177 posizioni finanziate, con un percorso di tutoraggio strutturato in 28 ore che ha accompagnato 142 giovani nell'orientamento formativo, lavorativo e personale, grazie anche al contributo di Confartigianato. Il programma ambientale *Nuovi orizzonti della sostenibilità* ha coinvolto 99 volontari nella diffusione di modelli di sviluppo sostenibile e nella costruzione di reti territoriali locali.

Il Servizio Civile non è per ANCoS APS un semplice adempimento istituzionale: è uno strumento strategico di cittadinanza attiva, di coesione sociale, di incontro tra generazioni. È il luogo in cui i valori dell'Associazione prendono forma nella vita concreta di centinaia di giovani che scelgono di mettersi al servizio della comunità.

Uno sguardo al futuro

Il 2025 si chiude con la consapevolezza di un'organizzazione che ha saputo tenere insieme complessità e coerenza, crescita e radicamento, innovazione e tradizione. Circa il **90% delle risorse disponibili** è stato destinato al finanziamento diretto di progetti sociali e culturali, in Italia e all'estero: un dato che misura, più di qualsiasi dichiarazione d'intenti, la serietà dell'impegno e la responsabilità con cui sono state gestite le risorse affidate dai cittadini.

Le sfide che attendono ANCoS APS nei prossimi anni sono quelle di un Paese e di un mondo in trasformazione: disuguaglianze che non si attenuano, solitudini che crescono, bisogni sociali sempre più articolati e differenziati, nuove tecnologie che aprono opportunità straordinarie ma che rischiano di ampliare ulteriormente il divario tra chi è incluso e chi resta indietro. È in questo scenario che il ruolo del Terzo Settore — e di ANCoS APS in particolare — diventa sempre più prezioso e insostituibile.

Perché c'è un tipo di lavoro che non si delega alle istituzioni e non si esternalizza al mercato: quello di stare vicino alle persone. Di ascoltarle. Di costruire, insieme a loro, una comunità più giusta, più coesa, più umana.

È questo il senso profondo del Bilancio Sociale di ANCoS APS. Non un documento. Una promessa rinnovata.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Di seguito si riporta il Bilancio d'esercizio per l'anno 2025, comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione

ANCoS aps

Sede legale: Roma Via S. Giovanni in Laterano, 152 - C.F 07166871009

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0 €**	**0 €**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2) costi di sviluppo	0 €	0 €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0 €	0 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5) avviamento	0 €	0 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7) altre	21.350 €	32.025 €
Totale immobilizzazioni immateriali	21.350 €	32.025 €
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0 €	147.465 €
2) impianti e macchinari	0 €	0 €
3) attrezzature	0 €	0 €
4) altri beni	0 €	0 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni materiali	0 €	147.465 €
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) altre imprese	500 €	500 €
Totale partecipazioni	500 €	500 €
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese collegate	0 €	0 €
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0 €	0 €
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	0 €	0 €
Totale crediti	0 €	0 €
3) altri titoli	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni finanziarie	500 €	500 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**21.850 €**	**179.990 €**

C) ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2025	31/12/2024
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3) lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4) prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5) acconti	0 €	0 €
Totale rimanenze	0 €	0 €
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso utenti e clienti	0 €	0 €
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.034 €	1.081 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso associati e fondatori	4.034 €	1.081 €
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	60.285 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti pubblici	0 €	60.285 €
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	30.000 €	0 €
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.030 €	9.195 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	3.030 €	9.195 €
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	13.895 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0 €	13.895 €
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.247 €	2.836 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti tributari	2.247 €	2.836 €
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti da 5 per mille	0 €	0 €
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	0 €	0 €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	1.451 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	0 €	1.451 €
Totale crediti	39.311 €	88.743 €

	31/12/2025	31/12/2024
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
1) partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2) partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3) altri titoli	0 €	0 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.211.284 €	1.074.086 €
2) assegni	0 €	0 €
3) danaro e valori in cassa	0 €	0 €
Totale disponibilità liquide	1.211.284 €	1.074.086 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.250.595 €**	**1.162.829 €**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**9.203 €**	**9.203 €**
TOTALE ATTIVO	**1.281.648 €**	**1.352.022 €**

	31/12/2025	31/12/2024
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000 €	52.000 €
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0 €	0 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
3) riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
Totale patrimonio vincolato	0 €	0 €
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	129 €	35.310 €
2) altre riserve	0 €	0 €
Totale patrimonio libero	129 €	35.310 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	4.778 €	-35.182 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**56.907 €**	**52.128 €**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0 €**	**0 €**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0 €**	**0 €**
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso banche	0 €	0 €
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0 €	0 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0 €	0 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0 €	0 €
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale acconti	0 €	0 €
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.946 €	22.612 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso fornitori	12.946 €	22.612 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0 €	0 €
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	256 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti tributari	0 €	256 €

	31/12/2025	31/12/2024
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0 €	0 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0 €	0 €
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.682 €	296.674 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale altri debiti	9.682 €	296.674 €
TOTALE DEBITI	**22.628 €**	**319.542 €**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**1.202.113 €**	**980.352 €**
Totale Passivo	**1.281.648 €**	**1.352.022 €**

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2025	31/12/2024
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	1.183.572 €	1.128.892 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	147.465 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	1.331.037 €	1.128.892 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	0 €	0 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	0 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri oneri	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

	31/12/2025	31/12/2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0 €	0 €
2) Su prestiti	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
6) Altri oneri	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	193.755 €	207.128 €
3) Godimento di beni di terzi	13.534 €	13.198 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	10.675 €	17.133 €
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Altri oneri	4.169 €	75.323 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	222.133 €	312.782 €
Totale oneri e costi	**1.553.170 €**	**1.441.674 €**

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

	31/12/2025	31/12/2024
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	39.015 €	42.169 €
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
4) Erogazioni liberali	373.546 €	210.000 €
5) Proventi del 5 per mille	1.108.941 €	1.026.623 €
6) Contributi da soggetti privati	9.732 €	51.122 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
8) Contributi da enti pubblici	29.230 €	82.000 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	662 €	3 €
11) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	1.561.126 €	1.411.917 €
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	230.089 €	283.025 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
2) Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4) Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
7) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0 €	0 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 €	0 €

	31/12/2025	31/12/2024
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	0 €	0 €
2) Da altri investimenti finanziari	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0 €	0 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2) Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Totale proventi e ricavi	**1.561.126 €**	**1.411.917 €**
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	7.956 €	-29.757 €
Imposte	3.178 €	5.425 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**4.778 €**	**-35.182 €**
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

A corredo di quanto riportato, si specifica, nella seguente tabella, l'ammontare totale dei contributi pubblici e privati ricevuti dall'Ancos aps nel corso del 2025:

CONTRIBUTI RICEVUTI	**2025**
Contributi da enti pubblici	1.138.171
Contributi da soggetti privati	422.955
TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI	**1.561.126**

Relazione di missione 2025

Signori Associati,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione, è stato redatto in conformità ai criteri previsti, ove applicabili, dalle vigenti norme di legge interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dai documenti emessi dall'O. I. C. (Organismo Italiano di Contabilità).

1) INFORMAZIONI GENERALI

ANCoS APS, Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, organizzazione autonoma senza finalità di lucro, nemmeno indiretto, è un Ente nazionale di tipo associativo costituito nel 2002.

La Mission dell'ANCoS è quella di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, senza alcuna distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Roma del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA. L'ANCoS Aps è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del d. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117.
L'Associazione svolge anche, ai sensi dell'art. 41, c. 1 lett. b) del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, in qualità di Rete associativa, i compiti di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli Enti del terzo settore aderenti e delle attività di interesse generale da essi svolte, attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, anche allo scopo di promuoverne e accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.
A tal fine, la rete associativa può promuovere partenariati e protocolli d'intesa ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D. Lgs. 117/2017, su delibera del Consiglio Direttivo Nazionale.

Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017)

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;
- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;
- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;
- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di film, documentari;
- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private;
- valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguardia i diritti in tutte le sedi appropriate;
- promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario, l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento;
- promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative;
- organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti;
- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l' Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;
- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale, di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;
- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;
- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

L'Iscrizione di ANCoS APS nella sezione "RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, avvenuta con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ha comportato un ampliamento delle regole Statutarie, con inserimento di riferimenti normativi e articoli dedicati all'attività di rete ed ai suoi obiettivi.

Nel corso del 2025, le attività di interesse generale su cui l'associazione si è concentrata in maniere prevalente, attraverso la promozione e la realizzazione (anche in partenariato con propri affiliati o enti terzi) di progetti e iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale e ricreativo, sono state:

c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'attivazione dei propri volontari e referenti nello svolgimento, nel coordinamento e nella gestione delle attività indicate verrà rappresentata in maniera più specifica nella sezione dedicata agli obiettivi ed alle attività dell'Associazione.

Attualmente, l'Associazione risulta iscritta nella sezione **"RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore** con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 32, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106/2020.
Altresì iscritta per trasmigrazione nella **sezione b) del Runts dedicata alle Associazioni di promozione sociale (APS)** dal 28/10/2022 con numero di Repertorio 61620

Si precisa che la nostra Associazione è **fiscalmente riconosciuta come ente non commerciale** che non svolge attività di impresa; pertanto, le imposte riportate in bilancio per l'importo di € 3.178=, relative quanto a € 1.266= ad IRES e quanto a € 1.912= ad IRAP, sono state calcolate sulle base della vigente normativa fiscale che regola gli enti non commerciali e gli enti del Terzo settore.
Non vi è stata alcuna rilevazione di imposte differite o anticipate in quanto non sono presenti partite che generano fiscalità differita.

La sede legale dell'Associazione è in Roma, Via San Giovanni in Laterano 152.

Sintesi principali attività/progetti che hanno visto protagonisti (in qualità di beneficiari o di volontari attivi) i propri associati e non solo:

Nel corso del 2025 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario, sia grazie all'impegno dei propri rappresentanti, dirigenti e volontari a livello nazionale, sia attraverso il supporto della rete e degli operatori e referenti degli enti aderenti.

L'Ancos APS, infatti, in qualità di Rete del terzo settore, si impegna quotidianamente per promuovere la strutturazione del network nazionale dei Comitati Ancos Aps affiliati, anche attraverso percorsi formativi sui costanti aggiornamenti normativi di settore (Codice del terzo settore). In tale ambito, sono stati promossi e coordinati diversi percorsi formativi, in presenza e a distanza sui principali adempimenti formali che il nuovo codice del terzo settore prevede in capo agli enti iscritti al RUNTS.

Nel corso del 2025, oltre ad un'assistenza quotidiana ai referenti territoriali della rete su tutte le questioni, normative, fiscali e operative legate all'iscrizione al Runts, sono stati realizzati 5 incontri su base regionale (perlopiù in presenza) con il coinvolgimento attivo degli operatori della segreteria nazionale e di esperti intervenuti ad hoc, anche in base ad esigenze e richieste organizzative specifiche.

È stato inoltre svolto un servizio di assistenza e consulenza per la costituzione, l'avvio, la gestione e l'eventuale iscrizione al Registro Unico di nuovi Comitati e associazioni di promozione sociale aderenti alla rete.

Numerose sono, infine, le iniziative finanziate – in ambito sociale, culturale e della cooperazione internazionale - grazie all'impiego del **contributo 5 per mille** (agli Enti del Terzo settore e al Patrimonio Culturale), di cui l'ANCOS risulta ormai da anni beneficiaria, rientrando nell'elenco permanente definito dai Ministeri competenti per area.

Progetti realizzati con il contributo del 5 per mille

Le risorse che i cittadini hanno scelto di destinare ad ANCoS APS attraverso il 5 per mille dell'IRPEF hanno reso possibile, nel corso del 2025, la realizzazione di un insieme articolato di progetti, distribuiti su scala locale, nazionale e internazionale, e orientati al benessere delle persone e delle comunità.

Due canali, una missione comune

Il 5 per mille non è un istituto unico: la normativa prevede distinte destinazioni, due delle quali accessibili ad ANCoS APS. La prima riguarda gli enti del Terzo Settore — e in questa veste l'Associazione, iscritta al RUNTS come Associazione di Promozione Sociale, può ricevere contributi destinati allo svolgimento di attività di interesse generale, dalla tutela delle persone fragili alla promozione della socialità e dell'inclusione. La seconda riguarda invece la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: un canale specifico, rivolto a soggetti che operano nella promozione della cultura, della memoria e dell'identità collettiva, attraverso cui ANCoS APS sostiene progetti di animazione e valorizzazione culturale sul territorio.

Pur distinte sul piano normativo e della rendicontazione, le due destinazioni convergono verso un obiettivo comune: costruire comunità più coese, consapevoli e inclusive.

I progetti realizzati

Le risorse ricevute — frutto della scelta volontaria e consapevole di migliaia di contribuenti, a cui va il riconoscimento sincero dell'Associazione — sono state interamente impiegate in tre ambiti prioritari di intervento.

Nell'area **dell'assistenza e del welfare sociale**, ANCoS APS ha attivato sportelli di ascolto e orientamento per persone in condizioni di fragilità e ha promosso progetti di inclusione sociale rivolti a comunità e categorie svantaggiate, con interventi che hanno interessato tanto il territorio locale quanto una dimensione nazionale e, in alcuni casi, internazionale.

Nell'ambito della **cultura e del patrimonio**, sono stati realizzati eventi e rassegne culturali aperti alla cittadinanza, insieme ad azioni di recupero e valorizzazione di beni, tradizioni e pratiche culturali, con focus specifico sull'artigianato, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e la trasmissione della memoria collettiva.

Sul fronte dello **sport e del tempo libero**, l'Associazione ha sostenuto attività sportive e motorie accessibili a tutti, nonché soggiorni e iniziative ricreative pensati come strumenti concreti di inclusione, benessere e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Le schede che seguono illustrano in maniera sintetica ciascun progetto: gli obiettivi perseguiti, le attività svolte e i risultati conseguiti. Esse restituiscono, nella loro concretezza, il valore di ogni singola scelta effettuata in sede di dichiarazione dei redditi — e la responsabilità con cui ANCoS APS ha saputo trasformarla in azione.

Entrando più nello specifico, dunque, i contributi a disposizione dell'Ancos nel corso del 2025 sono stati impiegati per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative in campo internazionale, nazionale e territoriale nelle seguenti aree di intervento.

A questi, si aggiungono vari altri progetti e iniziative minori promossi e realizzati a livello locale.

Il 5 per mille agli ETS: persone, comunità, futuro

Se il 5 per mille destinato alla cultura parla di patrimonio e memoria, quello destinato agli Enti del Terzo Settore parla di persone. Di donne che cercano autonomia, di anziani che imparano a navigare il digitale, di bambini che crescono in contesti difficili, di persone con disabilità che trovano spazi di inclusione, di comunità che si stringono attorno ai più fragili. È una rete silenziosa e capillare, che lavora ogni giorno lontano dai riflettori, e che grazie al contributo del 5 per mille riesce ad ampliare il proprio raggio d'azione in modo concreto e misurabile.

Nel corso dell'anno, i progetti sostenuti attraverso questo strumento si sono sviluppati su tre livelli distinti ma complementari: internazionale, nazionale e territoriale, attraversando categorie diverse — dal sociale al sociosanitario, dalla cultura al tempo libero e allo sport — e raggiungendo province e comunità distribuite su tutto il territorio italiano, fino ad arrivare in Uganda, Giordania ed Etiopia.

A livello internazionale, tre progetti hanno portato il nostro impegno oltre i confini nazionali, in aree del mondo dove la formazione professionale e il sostegno all'occupazione femminile rappresentano strumenti essenziali di riscatto sociale. In Uganda, la Scuola Professionale 2.0 punta a dotare i giovani di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In Giordania, il progetto SWEET sostiene l'empowerment economico delle donne attraverso percorsi di formazione. In Etiopia, Smiling Children Town si rivolge ai bambini in condizione di vulnerabilità, con un approccio integrato di cura e sviluppo.

A livello nazionale, tre iniziative hanno affrontato temi di grande rilevanza sociale: il progetto Donna Donna, con una prospettiva sociosanitaria rivolta alle donne; il Progetto Accoglienza Bambin Gesù, dedicato all'accoglienza e al supporto delle famiglie; e la campagna "Abbattiamo le Barriere Architettoniche", che testimonia l'attenzione concreta all'accessibilità e all'inclusione.

A livello territoriale, infine, il quadro si fa più ricco e articolato. Oltre 15 province hanno ospitato iniziative che spaziano dal supporto psicologico alla prevenzione oncologica, dall'inclusione delle persone con disabilità alla promozione dello sport, dalla valorizzazione culturale locale all'educazione digitale per anziani e giovani.

Una geografia della solidarietà che attraversa l'Italia da Nord a Sud, con una presenza significativa nelle aree dove il bisogno è più acuto e le reti di prossimità fanno la differenza.

Questo insieme di esperienze — così diverse per scala, contesto e destinatari — racconta un'organizzazione che non si accontenta di essere presente, ma sceglie di essere utile: vicina alle persone, radicata nei territori, aperta al mondo.

Di seguito una lista sintetica delle iniziative finanziate a livello internazionale, nazionale e su base provinciale con l'impiego del 5 per mille agli ETS:

PROGETTI REALIZZATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Categoria	Progetto
Internazionale	Scuola professionale 2.0 - Uganda
Internazionale	Sweet - Supporting women's Employment & Empowerment through Training - Giordania
Internazionale	Smiling children town - Etiopia

PROGETTI E INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE

Categoria	Progetto
Socio-Sanitario	Donna Donna
Sociale	Progetto Accoglienza Bambin Gesù
Sociale	Abbattiamo le barriere architettoniche

PROGETTI PROMOSSI A LIVELLO TERRITORIALE

Categoria	PROVINCIA
Socio-Sanitario	ANCONA
Socio-Sanitario	ANCONA
Sociale	ANCONA
Sociale	ANCONA
Sociale	ANCONA
Tot.le Tempo libero & Sport	ANCONA

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	BOLOGNA	Programma Alzheimer

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CASERTA	Ricordiamo Michele

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CHIETI	Nonni Digitali

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	CROTONE	La pasta della solidarietà
Sociale	CROTONE	Anniversario Fondazione Polizia Stato
Sociale	CROTONE	La scuola digitale
Cultura	CROTONE	Wineland cibi e tradizioni
Cultura	CROTONE	Monete e Maestria
Cultura	CROTONE	Sold-out con il cuore
Tempo libero & Sport	CROTONE	Sport e Inclusione Crotone

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	FOGGIA	Servizio di Supporto Digitale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Socio-Sanitario	LECCE	United for beauty
Socio-Sanitario	LECCE	Casco refrigerante
Socio-Sanitario	LECCE	Giornate informative neurologiche
Sociale	LECCE	Mutua Days
Sociale	LECCE	Centro giovanile parrocchiale
Cultura	LECCE	Galatina in Centro
Cultura	LECCE	Musica popolare nelle scuole
Cultura	LECCE	Le parole valgono
Cultura	LECCE	Amici a 4 zampe
Cultura	LECCE	Museo nazionale di Calimera
Cultura	LECCE	Presentazione Libro Clelia Antonica
Tempo libero & Sport	LECCE	Uniamo le carte

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	LIVORNO	Sportello Socio-Assistenziale (2023)

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	MACERATA	Sportello sociale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	MESSINA	Progetto autismo e inclusione
Tempo libero & Sport	MESSINA	Sport e Inclusione Messina

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PALERMO	Summer Fun 2025 Fotografiamo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	PISA	Le tre I: insieme, inclusione, integraz.ne

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Tempo libero & Sport	PISTOIA	Maratonina solidale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	TERNI	Tiroc. Format. inclus.e persone disabili
Sociale	TERNI	Officine della Rinascita
Sociale	TERNI	Custodire se stessi
Cultura	TERNI	Custodire se stessi
Cultura	TERNI	San Valentino Jazz
Cultura	TERNI	Officina dei mestieri
Tempo libero & Sport	TERNI	Campionato europeo master scherma

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Sociale	TRAPANI	Programma Educazione alla sicurezza

La ripartizione delle iniziative finanziate per categoria e per area geografica può essere sinteticamente descritta attraverso le tabelle riportate di seguito:

Riepilogo numerico dei progetti

Per categoria (a tutti i livelli)

Categoria	Internazionale	Nazionale	Territoriale	Totale
Sociale		2	22	24
Socio-Sanitario		1	7	8
Cultura			11	11
Tempo libero & Sport			6	6
Internazionale	3			3
Totale	3	3	46	52

Per area geografica (progetti territoriali)

Area	Province	Sociale	Sociosanitario	Cultura	Tempo Libero & Sport	Totale	%
Nord	Bologna	1				1	2,2%
Centro	Ancona, Chieti, Livorno, Macerata, Pisa, Pistoia, Terni	10	7	3	2	22	47,8%
Sud	Caserta, Crotone, Foggia, Lecce	6	3	9	3	21	45,7%
Isole	Messina, Palermo, Trapani	3		1	1	5	10,9%*
Totale		20	10	13	6	46**	100%

Una solidarietà radicata nel territorio, con uno sguardo sul mondo

I numeri dei progetti finanziati attraverso il 5 per mille agli ETS disegnano una mappa precisa dell'impegno sociale della nostra organizzazione: una presenza capillare, distribuita su scala locale, nazionale e internazionale, con una chiara vocazione al servizio delle persone più fragili e delle comunità che le accolgono.

Sul totale di 52 progetti, la categoria Sociale si conferma la più rappresentata, con 24 iniziative pari al 46,2% del totale. Quasi un progetto su due ha avuto come obiettivo diretto il benessere delle persone: il contrasto alla fragilità digitale degli anziani, il supporto psicologico, l'inclusione delle persone con disabilità, la lotta alla solitudine e all'isolamento.

Seguono la Cultura con 11 progetti (21,2%) — spesso intrecciata con il sociale in una logica di promozione comunitaria e identitaria — il Socio-Sanitario con 8 interventi (15,4%), orientati alla prevenzione e alla salute, e il Tempo Libero e Sport con 6 progetti (11,5%), a conferma di quanto l'attività motoria e ludica sia parte integrante di una visione integrata del benessere. I 3 progetti internazionali (5,8%) chiudono il quadro con un peso numerico contenuto ma un significato strategico di grande rilievo.

Sul piano geografico, la ripartizione corretta dei progetti territoriali restituisce un quadro significativamente diverso dalla lettura precedente, e per certi versi più sorprendente. È il Centro a emergere come l'area di maggiore concentrazione progettuale, con 22 progetti su 46, pari al 47,8% del totale territoriale.

Un primato che riflette la solidità e la densità della rete associativa in province come Ancona, Terni, Macerata, Pisa, Pistoia, Livorno e Chieti, ciascuna capace di esprimere iniziative articolate e diversificate per categoria e destinatari. Terni, in particolare, si conferma una delle realtà locali più attive a livello nazionale, con progetti che spaziano dal tirocinio formativo per persone con disabilità alle officine dei mestieri, dalla cura di sé al jazz come strumento di aggregazione.

Il Sud si posiziona al secondo posto con 18 progetti (39,1%), una presenza comunque significativa e variegata. Lecce guida il contributo meridionale con un'ampia gamma di iniziative che toccano la sfera sociosanitaria, culturale e sportiva; Crotone si distingue per la creatività dei suoi progetti, capaci di coniugare solidarietà, tradizione gastronomica e innovazione digitale. Caserta e Foggia completano il quadro con interventi mirati al supporto comunitario e all'educazione digitale.

Le Isole contribuiscono con 5 progetti (10,9%), in cui prevale la componente sociale — dall'autismo all'educazione alla sicurezza — affiancata da iniziative sportive e culturali a Messina, Palermo e Trapani. Il Nord, rappresentato dalla sola Bologna con 1 progetto (2,2%), registra una presenza numericamente contenuta ma qualitativamente rilevante, con il Programma Alzheimer che testimonia un'attenzione concreta alle fragilità legate all'invecchiamento della popolazione.

Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un'organizzazione che sa essere presente dove il bisogno si manifesta con maggiore intensità, che costruisce reti di prossimità solide e durature, e che non perde mai di vista una dimensione più ampia: quella di chi guarda oltre i propri confini e si assume la responsabilità di contribuire, con strumenti concreti e una visione chiara, a un mondo più giusto e più inclusivo.

Il 5 per mille per la cultura: radici, bellezza e comunità

Ogni anno, la scelta di destinare il 5 per mille si traduce in qualcosa di concreto e duraturo: opere restaurate, tradizioni riscoperte, comunità che si riconoscono nella propria storia. I progetti realizzati grazie a questo strumento raccontano un'Italia viva, capace di custodire il proprio patrimonio e di trasmetterlo con orgoglio alle generazioni future.

Nel corso dell'anno, la nostra attività si è sviluppata su due livelli complementari: uno nazionale, con interventi di ampio respiro su beni di rilevanza collettiva, e uno territoriale, capillare e radicato, capace di raggiungere province grandi e piccole, dal Nord al Sud del Paese, dalle pianure padane alle isole del Mediterraneo.

A livello nazionale, abbiamo sostenuto la catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca dei Passionisti, avviato percorsi di accoglienza culturale e portato avanti importanti interventi di restauro: dalla Fontana del Celio al mosaico pavimentale dell'Istituto Geografico, dagli antichi portoni della nostra Sede al tetto della chiesa dei Santi Andrea e Bartolomeo, fino al recupero conservativo di locali di epoca romana. Interventi diversi per natura e scala, ma uniti da un filo comune: la convinzione che prendersi cura del bello sia un atto di responsabilità civile.

A livello territoriale, la mappa dei progetti disegna una presenza estesa e plurale. Da Ancona a Verona, da Biella a Ragusa, da Imperia a Crotone, oltre 40 province sono state coinvolte in iniziative che spaziano dalla valorizzazione dell'artigianato artistico locale all'organizzazione di eventi musicali e festival, dalla riscoperta dei mestieri tradizionali al restauro di statue, tele, chiese e monumenti storici. Alcuni progetti hanno saputo coniugare cultura e inclusione — come CeramicAbili a Savona o i Percorsi Accoglienti di Lecce — altri hanno puntato sulla narrazione identitaria del territorio, come Sorsi di Gria a Crotone, Sweet Pampepato a Terni o Un Violino per l'Arma a Cremona.

Numerosi interventi di restauro hanno inoltre restituito alla collettività opere d'arte danneggiate dal tempo: dall'altare palermitano alle statue lignee di Messina e Napoli, dal busto di San Guglielmo a Ragusa alla chiesa di Verrandi in Liguria.

Questo insieme di esperienze — così diverse tra loro per forma, dimensione e contesto — testimonia la vitalità di un modello che mette al centro le persone e i luoghi, valorizzando ciò che è unico e irripetibile in ogni angolo del territorio italiano. Il 5 per mille non è solo uno strumento fiscale: è un atto di fiducia nella cultura come bene comune.

A conferma del prezioso ruolo ricoperto e riconosciuto ad Ancos a tutti i livelli, numerosi sono stati i progetti promossi e realizzati in collaborazione con Enti e istituzioni, Associazioni no profit, Sindacati e Federazioni di categoria, scuole, pro-loco.

Di seguito una lista sintetica delle iniziative finanziate a livello nazionale e su base provinciale con l'impiego del 5 per mille alla cultura:

PROGETTI NAZIONALI:

Categoria	Progetto
Cultura	Catalogazione Biblioteca Passionisti
Cultura	Percorsi accoglienti
Restauro	Fontana Celio
Restauro	Mosaico Pavimentale Istituto Geografico
Restauro	Restauro conservativo locali romani
Restauro	Antichi portoni Sede
Restauro	Tetto chiesa SS. Andrea e Bartolomeo

PROGETTI TERRITORIALI

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ANCONA	Museo permanente artigianato artistico marchigiano

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	BIELLA	Maschere e storia, museo Biella

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	BOLOGNA	Recupero decori fine '400

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CALABRIA	Raccontarti

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CASERTA	Natale in Musica
Cultura	CASERTA	Territorio in Prosa e Musica

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	CATANIA	Lapidarium

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CHIETI	Museo con Gusto

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	COSENZA	Restauro statua S. Francesco di Paola

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CREMONA	Un Violino per l'Arma

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	CROTONE	Sorsi di Gria

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ENNA	Un'isola nell'isola, Enna e i suoi tesori

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	FOGGIA	La riscoperta dei mestieri

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	FOLIGNO	Seminiamo Bellezza
Cultura	FOLIGNO	Paolo da Gualdo Cattaneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	IMPERIA	Restauro della Chiesa di Verrandi

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	LECCE	Percorsi Accoglienti Lecce
Cultura	LECCE	Ecomuseo Salento Sud-Orientale
Cultura	LECCE	Quadro Mosaico Lecce

Cultura	LECCE	Eccellenze museo Castromediano
Cultura	LECCE	Ristrutturazione Stele Attica di Calimera
Cultura	LECCE	Sant'Antonio nel Borgo Nociglia
Cultura	LECCE	Dalle botteghe tradizionali alle digitali
Cultura	LECCE	L'intreccio del Giunco
Restauro	LECCE	Illuminazione cappella mater domini Vernole
Restauro	LECCE	Chiesa Maria Santissima In Vignacastrisi
Restauro	LECCE	restauro portone ligneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	MACERATA	Conservazione e Valorizzazione Cultura Artigiana
Restauro	MACERATA	Restauro Comune di Recanati

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	MASSA CARRARA	Scopriamo l'arte giocando

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	MESSINA	Restauro Conservativo Tessile paramenti
Restauro	MESSINA	Restauro dipinto su tela sacra
Restauro	MESSINA	Restauro statua lignea
Restauro	MESSINA	Restauro Conservativo Tela SS. Trinità

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	NAPOLI	Restauro ECCE Homo
Restauro	NAPOLI	Restauro Crocifisso ligneo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	PALERMO	Restauro Altare Palermo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PARMA	Sostegno alla cultura musicale

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PESCARA	Valorizzazione dell'artigianato Abruzzo

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	Itinerari eccellenza artigiana
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	HACKATON
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	L'oro della memoria
Cultura	PIEMONTE ORIENTALE	Festivart arte circense e artigianato
Restauro	PIEMONTE ORIENTALE	Restauro Piramide Battaglia

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	PISA	Restauro Chiostro Pieve

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Restauro	RAGUSA	Restauro del busto S. Guglielmo
Restauro	RAGUSA	Restauro Statua Cristo deriso

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	RIMINI	Tra arte e tradizione
Cultura	RIMINI	Mani d'arte e memorie

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	ROMA	Ritrovarsi al museo
Cultura	ROMA	Premio ancos per eccellenze artigiane

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	SAVONA	"CeramicAbili"

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	TERNI	Giranno pe Terni
Cultura	TERNI	Valore Artigiano
Cultura	TERNI	L'artigianato che ci piace
Cultura	TERNI	Borghi Artigiani
Cultura	TERNI	Sweet Pampepato
Cultura	TERNI	San Valentino Jazz

Categoria	PROVINCIA	Progetto
Cultura	VERONA	Patrimoni segreti del Veneto

Riepilogo numerico dei progetti realizzati con l'impiego del 5 per mille alla cultura

Ripartizione per categoria:

Categoria	Progetti nazionali	Progetti territoriali	Totale
Cultura	2	55	57
Restauro	6	31	37
Totale	8	86	**94**

Ripartizione per area territoriale

Area	Provincia	Progetti cultura	Restauri	Totale
Nord	Biella, Bologna, Cremona, Imperia, Parma, Piemonte Orientale, Pisa, Rimini, Savona, Verona	9	5	14
Centro	Ancona, Foligno, Macerata, Massa Carrara, Roma, Terni	12	2	14
Sud	Calabria, Caserta, Chieti, Cosenza, Crotone, Foggia, Lecce, Napoli, Pescara	13	6	19
Isole	Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa	2	8	10
Totale	40	36	21	57

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'impegno dell'Ancos nell'ambito del Servizio Civile Universale nel corso del 2025 ha visto la piena realizzazione e la conclusione di 2 progetti annuali di servizio civile Ambientale (avviati il 30 dicembre 2024 e conclusi il successivo 29 dicembre 2025), con il coinvolgimento di circa 30 sedi di attuazione. Ha promosso e coordinato, inoltre, la realizzazione e la conclusione, nel mese di settembre 2025, di ulteriori 2 progetti di servizio civile ordinario su circa 21 sedi di accoglienza. Nello specifico, nel corso del 2025, ANCoS APS ha portato a conclusione il Programma di Servizio Civile Universale ordinario "Nuovi Equilibri", articolato in due progetti focalizzati sul contrasto alle solitudini involontarie e ai nuovi fabbisogni sociali emersi nel periodo post-pandemico, negli ambiti dell'assistenza e dell'educazione e promozione culturale. Complessivamente sono stati avviati 144 volontari su 177 posizioni finanziate, impegnati in attività di indagine, osservazione e risposta ai bisogni di fragilità relazionale e comunitaria, con particolare attenzione ai territori del Sud, delle isole e delle aree interne.

La realizzazione dei progetti si è avvalsa di percorsi di co-programmazione con enti accreditati, selezionati per complementarità operativa e radicamento territoriale, al fine di rafforzare la capacità di intervento di prossimità. Come misura aggiuntiva è stato attivato il tutoraggio per 142 volontari, strutturato in 28 ore tra momenti online e affiancamento in sede, con l'obiettivo di accompagnare i giovani nell'orientamento formativo, lavorativo e personale, grazie anche al contributo del partner Confartigianato.

Parallelamente, l'associazione ha concluso il Programma di Servizio Civile Ambientale "Nuovi orizzonti della sostenibilità", con 99 volontari impegnati nella diffusione di modelli di sviluppo sostenibile e nella costruzione di reti territoriali locali. Anche per questo programma è stato adottato il tutoraggio come strumento di accompagnamento per tutti i partecipanti.

Nel complesso, l'impegno nel Servizio Civile ha confermato il ruolo strategico di ANCoS APS come soggetto attivo nella promozione della cittadinanza attiva, della coesione sociale e del contrasto alle fragilità emergenti nei territori di riferimento.

In estrema sintesi, si riportano i progetti conclusi ed avviati nei 12 mesi di riferimento:
SERVIZIO CIVILE ORDINARIO (Avvio 19 settembre 2024 – Conclusione 18 settembre 2025)
-Un nuovo mondo dopo la Pandemia
-La pandemia della solitudine

SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE (Avvio 30 dicembre 2024 e conclusione 29 dicembre 2025):
-Animatori ambientali
-Sostenibilità e reti

Sempre nel corso del 2025, in risposta ai bandi tematici pubblicati dal Dipartimento, sono stati presentati nuovi progetti di servizio civile universale ordinario e si è avviata, nel mese di dicembre, la programmazione relativa ai futuri progetti di servizio civile ambientale.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCoS:

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività ed i suoi progetti provengono da:

- tesseramento dei soci;
- affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- donazioni e lasciti;
- contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti e Reti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali
- contributi Fondazioni;
- erogazioni liberali;
- contributi 5 e 2 per mille

L'importo della quota associativa ANCoS viene stabilito ogni anno.

ADESIONE AD ORGANISMI ESTERNI O PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI CONFRONTO

Per quanto riguarda l'adesione di ANCoS APS ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi, promuovere e valorizzare le iniziative, delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.
Nel corso dell'Assemblea svoltasi a febbraio 2022, ha ottenuto l'adesione al **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**, partecipando attivamente ai lavori delle sue commissioni e delle Assemblee periodiche nel corso del 2025. Nel corso del 2025, l'Ancos si è inoltre impegnata nello strutturare e rafforzare la **FAEPS,** Associazione mirata alla rappresentanza degli enti e delle professioni sportive promossa a fine 2023 in partenariato con Confartigianato e AICS.

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

L'impegno dell'associazione nel campo del Servizio civile universale le ha consentito di entrare a far parte della **CNESC** (Commissione nazionale degli Enti di Servizio civile) prima in qualità di osservatore e

successivamente di membro effettivo (socio), nonché del Tavolo del Servizio civile costituito all'interno del Forum Terzo settore.

Nel mese di maggio 2025, data l'importanza riconosciuta alle azioni ed alle iniziative mirate a favorire la sostenibilità ed a promuovere fra cittadini e imprese l'educazione ambientale, anche a seguito dell'entusiasmo scaturito dall'avvio e della realizzazione di alcuni progetti di servizio civile Ambientale, l'Ancos aps ha richiesto ed ottenuto l'adesione al **Forum SVS** (Forum per lo sviluppo sostenibile promosso dal Mase) ed ha proficuamente partecipato ai tavoli di lavoro su cultura, persone e giovani in chiave sostenibile, per la definizione dei Position Paper poi presentati nel corso del Congresso nazionale sullo sviluppo sostenibile tenutosi a Roma nel mese di novembre

Nel corso del 2025 le riunioni degli enti suindicati si sono svolte a distanza o in modalità mista, come di seguito riportato in estrema sintesi:

Linea d'azione	**Nome organismo esterno o tavolo**	**Numero riunioni**
Promozione turismo sociale	*FICTUS - CDA e Assemblea*	*3*
Riforma terzo settore	*Forum Nazionale Terzo Settore – Assemblea e Commissioni (Tavoli tematici)*	*10*
Servizio civile universale	*CNESC (Assemblee e incontri)*	*3*
Politiche per la terza età	*FIAPAM Assemblea e CdA*	*1*
Ambiente e sostenibilità	*Convegno nazionale e incontri consulte/tavoli di lavoro (cultura, persone e giovani)*	*6*
Totale		**23**

Le principali azioni di solidarietà e assistenza dell'ANCoS

Nonostante le difficoltà dovute all'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere sociale, che nelle ultime annualità fortunatamente sono andate affievolendosi, l'impegno dell'ANCoS non si è interrotto. Anzi, per tutto il 2025, anche a seguito della Riforma del terzo settore, della successiva Riforma dello sport, e del riconoscimento del ruolo di APS e RETE Associativa, ha subito un'accelerazione, nel tentativo di rispondere in maniera efficace e celere alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni espressi dal territorio.

L'ANCoS, in collaborazione con l'Anap, ha inoltre partecipato al progetto internazionale di ricerca "Reiactis", sul tema dell'impatto del Covid-19 sulla vita delle persone anziane in ambito sanitario, sociale e relazionale, economico, psico-fisico ed emotivo, in relazione al quale ha partecipato ad un convegno internazionale dedicato presso la sede del Consiglio europeo a Strasburgo, in rappresentanza dell'Italia. Nonostante il suo impegno importante in ambito sociale, l'Associazione non ha trascurato il suo tradizionale coinvolgimento nel

settore culturale e in quello sportivo, sostenendo e promuovendo a tutti i livelli iniziative tematiche (restauri, competizioni…) a supporto dei territori.

Nello specifico, l'importanza fondamentale rivestita dal principio di SOSTENIBILITA' nella realizzazione dei programmi associativi (come evidenziato, tra l'altro, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU), pur con un'attenzione sempre più concreta verso le nuove tecnologie, i risvolti diretti ed indiretti del loro impiego e l'impatto dell'AI nell'ambito delle proprie aree di intervento, ha costituito il perno di tutte le azioni e le iniziative realizzate dall'associazione, volte a promuovere e favorire, a livello nazionale e locale, l'inclusione e la coesione sociale, attraverso scelte e progetti mirati a:

- Promuovere la dignità delle persone, con particolare attenzione alle categorie più fragili
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva, soprattutto delle categorie, a rischio di emarginazione e di esclusione sociale
- Attivare reti di collaborazione pubblico-privato per supportare azioni di diffusione della cultura della legalità e proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione contro ogni rischio o abuso in ambito personale e finanziario
- Promuovere l'uguaglianza e l'accesso equo ai servizi essenziali di welfare, anche attraverso progetti di sviluppo, educazione e facilitazione digitale ed ambientale, per superare i gap culturali e territoriali
- Ridurre la povertà, mediante azioni mirate di rappresentanza dei pensionati, contro ogni rischio di esclusione sociale e discriminazione
- Favorire la solidarietà intergenerazionale, attraverso iniziative di incontro e confronto, anche nell'ambito della riscoperta e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e sociale e delle tradizioni artigianali locali.

Le azioni promosse hanno come focus e obiettivo prioritario quello di ridurre ogni forma di diseguaglianza e di discriminazione nell'accesso ai diritti fondamentali della persona, ponendo un'attenzione speciale alle categorie più vulnerabili e fragili, in maniera partecipata ed integrata.

Progetti ed iniziative dell'Associazione nel corso del 2025 – anche grazie all'impatto del servizio civile – sono stati promossi in direzione dell'ambito di azione F) dell'Agenda ONU, rivolto al: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", con specifico riferimento agli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda medesima.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Qualche numero sulla struttura associativa:

ANCoS APS è oggi presente in 19 regioni (escluso Trentino). Può contare sull'impegno di circa 80 Comitati provinciali. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una RETE di 100 articolazioni territoriali (tra Comitati, associazioni e circoli affiliati) regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS) nella sezione dedicata alle APS. Nello specifico, i Comitati provinciali Ancos affiliati (nella maggior parte dei casi già iscritti al Runts) sono così distribuiti sul territorio nazionale:

21 al Nord

37 al Centro

21 al Sud (di cui 10 nelle Isole: 2 in Sardegna, 8 in Sicilia)



Nel complesso, in quanto Rete associativa del Terzo settore, l'elenco degli **ADERENTI**, già riportato all'interno della piattaforma RUNTS dedicata, è il seguente:

CF	DENOMINAZIONE	REGIONE
95589440015	VIOLA A.P.S.	PIEMONTE
91157170688	ANCOS PESCARA	ABRUZZO
97873650010	CECI CULTURA E CIBO APS	PIEMONTE
91456500379	COMITATO PROVINCIALE ANCOS BOLOGNA METROPOLITANA APS	EMILIA ROMAGNA
90103980083	GAMBE IN SPALLA - ODV	LIGURIA
00781670427	CIRCOLO PRO-SAPPANICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MARCHE

92097520487	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE APS COMITATO PRATO	TOSCANA
94059390032	COMITATO PROVINCIALE ANCOS NOVARA	PIEMONTE
95556850014	CENTRO INCONTRO ANZIANI A.P.S.	PIEMONTE
91181590406	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI RIMINI APS	EMILIA ROMAGNA
05078990016	SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO BARRIERA VANCHIGLIA ETS	PIEMONTE
93046010299	COMITATO PROVINCIALE ANCOS POLESINE APS	VENETO
92001730511	CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE SANTA FIRMINA APS	TOSCANA
97819010014	CIRCOLO LE DUE E UN QUARTO A.P.S.	PIEMONTE
93079630385	COMITATO PROVINCIALE ANCoS FERRARA APS	EMILIA ROMAGNA
95642090013	LA TERRA DA' BUONI FRUTTI	PIEMONTE
92035680880	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RAGUSA	SICILIA
97460900588	ANCOS ROMA E PROVINCIA APS	LAZIO
97838610018	APS CENTRO D'INCONTRO PIERO BONINO	PIEMONTE
95618120018	PARADISO NUOVE IDEE A.P.S.	PIEMONTE
92169740344	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PARMA APS	EMILIA ROMAGNA
92005520512	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE GIOTTO APS	TOSCANA
92057510676	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI TERAMO APS	ABRUZZO
90093120567	COMITATO PROVINCIALE ANCOS VITERBO APS	LAZIO
95147930630	COMITATO PROVINCIALE ANCOS NAPOLI APS	CAMPANIA
98182400170	COMITATO PROVINCIALE ANCOS BRESCIA	LOMBARDIA
93083240817	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TRAPANI	SICILIA
94246450483	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FIRENZE	TOSCANA
95653240010	MUSICANDO INSIEME	PIEMONTE
93040810694	COMITATO PROVINCIALE ANCOS APS -CHIETI	ABRUZZO
93280680237	COMITATO PROVINCIALE ANCOS VERONA	VENETO
92121260498	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LIVORNO	TOSCANA
08344920015	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TORINO	PIEMONTE
92562950151	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LODI APS	LOMBARDIA
91040890864	COMITATO PROVINCIALE ANCOS ENNA	SICILIA
94065730015	UNIONE FAMIGLIARE EDERA APS	PIEMONTE
97089550830	COMITATO PROVINCIALE ANCOS MESSINA	SICILIA
97570720017	STUDIO IYENGAR YOGA A.P.S.	PIEMONTE
92002840517	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE MALPIGHI APS	TOSCANA
92075810405	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FORLI' APS	EMILIA ROMAGNA
90059240474	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PISTOIA	TOSCANA
94019090011	ASSOC. CULTURALE VOLTI ANONIMI GRUPPO TEATRALE AMATORIALE A.P.S.	PIEMONTE
93045920191	ANCOS CONCORDIA APS	LOMBARDIA
01759050055	CIRCOLO L'ALTALUNA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	PIEMONTE
93079000894	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SIRACUSA	SICILIA
92123020908	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SASSARI APS	SARDEGNA
80004980050	CIRCOLO ACLI PEROSINI A.S.D. / A.P.S.	PIEMONTE
07398260013	I SENZA CONFINI APS	PIEMONTE
90049830947	COMITATO INTERPROVINCIALE ANCOS MOLISE APS	MOLISE
91056470551	COMITATO PROVINCIALE ANCOS TERNI	UMBRIA
93095840505	COMITATO PROVINCIALE ANCOS PISA APS	TOSCANA
96083930048	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CUNEO	PIEMONTE

84515350019	A.P.S. SIPARIETTO DI SAN MATTEO	PIEMONTE
90029890200	ERCOLE EVENTS APS	LOMBARDIA
97506130018	ASSOCIAZIONE PENSIONATI DRUENT APS	PIEMONTE
12891090016	TORINO WISTERY CLUB APS	PIEMONTE
97783000017	CONSORZIO PIEMONTE JAZZ APS	PIEMONTE
95624940011	ROBYHOUSE A.P.S.	PIEMONTE
92077500392	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RAVENNA APS	EMILIA ROMAGNA
97534760018	CIRCOLO A.N.A. SAN MAURO APS	PIEMONTE
93119950421	COMITATO PROVINCIALE ANCOS ANCONA	MARCHE
95086300134	COMITATO PROVINCIALE ANCOS COMO APS	LOMBARDIA
97904610017	CIRCOLO RICREATIVO GIA' CRAL DELLA CORONA APS	PIEMONTE
92051420856	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CALTANISSETTA	SICILIA
93072540615	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CASERTA	CAMPANIA
92061170517	ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNITA' SOCIALI E SPORTIVE APS	TOSCANA
90092940569	ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIALE ANZIANI SANDRO PERTINI APS	LAZIO
92065550466	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LUCCA	TOSCANA
92292650287	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI PADOVA APS	VENETO
90066960403	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CESENA APS	EMILIA ROMAGNA
91017280032	APS WE DO FABLAB	PIEMONTE
91160960596	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LATINA APS	LAZIO
92183450920	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CAGLIARI APS	SARDEGNA
91048100548	COMITATO ANCOS FOLIGNO	UMBRIA
92070170136	COMITATO PROVINCIALE ANCOS LECCO APS	LOMBARDIA
93055220193	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CREMONA APS	LOMBARDIA
05039030753	I DIRITTI DI GINEVRA - APS	PUGLIA
93165000873	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CATANIA APS	SICILIA
93081410438	COMITATO ANCOS APS DI MACERATA-ASCOLI PICENO-FERMO	MARCHE
95506210012	GRUPPO ANZIANI E INVALIDI DI TETTI FRANCESI A.P.S.	PIEMONTE
90055650668	ANCOS APS AVEZZANO	ABRUZZO
92050120150	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI MILANO APS	LOMBARDIA
97259950828	Comitato Provinciale ANCoS Palermo APS	SICILIA
90077340082	COMITATO PROVINCIALE ANCOS IMPERIA APS	LIGURIA
92070420523	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SIENA	TOSCANA
90072530570	COMITATO PROVINCIALE ANCOS RIETI APS	LAZIO
93068240204	COMITATO PROVINCIALE ANCOS MANTOVA APS	LOMBARDIA
01735680058	BASTIAN CONTRARIO APS	PIEMONTE
97742830017	TORINO-LUCERA CITTA' D'ARTE A.P.S.	PIEMONTE
92092380093	COMITATO PROVINCIALE ANCOS SAVONA APS	LIGURIA
11162300013	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE JAZZ SCHOOL TORINO APS	PIEMONTE
82505130011	ASSOCIAZIONE PENSIONATI VEROLENGO A.P.S.	PIEMONTE
94079780717	COMITATO PROVINCIALE ANCOS FOGGIA APS	PUGLIA
97098640796	COMITATO PROVINCIALE ANCOS CATANZARO APS	CALABRIA
93081770757	COMITATO ANCOS A.P.S. LECCE	PUGLIA
97794510012	A.S.D. A.N.Co.S. SPORT ITALIA A.P.S.	PIEMONTE
92096970535	COMITATO PROVINCIALE ANCOS APS GROSSETO	TOSCANA
90077110022	COMITATO PROVINCIALE ANCOS DI BIELLA	PIEMONTE

98500160019	DIVERSAMENTE GIOVANI - GRUPPO ANZIANI TRANESE A.P.S.	PIEMONTE
90076340026	ZIMBA CLUB APS	PIEMONTE

Soci (persone fisiche):

Nel corso del 2025, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato **direttamente 27.854 persone fisiche (per il tramite dei propri comitati provinciali).**

I soci dell'Ancos partecipano alla vita dell'associazione, a livello nazionale e locale, sia in campo operativo, sia in ambito decisionale, in qualità di componenti regolarmente eletti degli organi di amministrazione delle singole realtà e membri dell'Assemblea.

Sono inoltre coinvolti attivamente, in qualità di promotori e volontari (iscritti agli appositi registri vidimati), nei progetti e nelle iniziative di interesse generale sostenute e supportate dall'Ancos, sia come destinatari e beneficiari delle attività associative ordinarie, sempre nel rispetto degli statuti (in gran parte dei casi redatti secondo il modello standard tipizzato predisposto dalla Rete associativa Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive Aps (ANCoS Aps) ad uso delle associazioni di promozione sociale ad essa aderenti e approvato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 127 del 26 luglio 2023).

Nel corso del 2025, le riunioni dell'**Assemblea dei soci** sono state **2** e si sono svolte nelle seguenti date:
29/04/2025 (in questa occasione i soci sono stati chiamati a deliberare l'approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale 2024);
24/11/2025 (in questa occasione, i soci sono stati aggiornati sui progetti realizzati nel corso del 2025 ed hanno deliberato sulla programmazione delle attività ed iniziative da svolgere nel 2026).

Il **Consiglio direttivo** nazionale è stato convocato e si è riunito **4** volte, sempre in modalità mista o in videoconferenza, nelle seguenti date:

- 03/02/2025
- 14/04/2025
- 28/05/2025
- 05/11/2025

Nel corso degli incontri, i componenti del Consiglio Direttivo si sono confrontati ed hanno deliberato principalmente sui seguenti temi:

- Approvazione finanziamento proposte territoriali e nazionali per progetti da sostenersi con l'impego dei contributi 5 per mille (volontariato e cultura)
- Riforma terzo settore: adempimenti organizzativi e percorsi formativi online
- Predisposizione Bilanci
- Resoconto progetti 5 per mille realizzati (risultati ottenuti, obiettivi raggiunti, livello di soddisfazione dei beneficiari)

- Analisi proposte progetti 5 per mille beni culturali: restauri ed eventi territoriali ed eventuali delibere di accantonamento e destinazione dei fondi non ancora impiegati
- Servizio civile (Progetti avviati e conclusi, nuovi progetti approvati e presentati - Servizio civile Ambientale)
- Percorsi accoglienti: avvio e adesione sedi territoriali e avanzamento lavori

In tutte le riunioni si è raggiunta la maggioranza necessaria a garantire la validità delle deliberazioni.
Non ci sono conteziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, gli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore." Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS – OIC 35.

Nella redazione del bilancio la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo (c.d. principio della "prevalenza della sostanza sulla forma").

Nella valutazione delle varie voci di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:
- Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento e di perdite durevoli di valore.

Le aliquote applicate per singola categoria di cespite, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti: Migliorie su immobili in locazione 12,5%.

- Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni vengono diminuite annualmente delle quote di ammortamento il cui importo complessivo è indicato nella relativa voce dello stato patrimoniale. Le singole quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, dell'utilizzo e della destinazione dei cespiti, e rispecchiano il loro effettivo deperimento.
Le aliquote applicate per singola categoria di cespite, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti: Fabbricati 3%.
Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

- Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo, rettificato in diminuzione, in presenza di perdite durevoli di valore; quelle costituite da crediti vengono valutate al presunto valore di realizzo.

- I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, e tenuto conto del fattore temporale, si è deciso di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, costituendo questi ultimi la totalità della voce.

- Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale.

- I ratei ed i risconti sono stati quantificati in base al criterio della competenza temporale.

- I debiti sono indicati al valore nominale.

- Le passività per imposte certe e di ammontare determinato sono iscritte fra i debiti, al netto dei relativi acconti versati, e sono determinate in base all'accertamento del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili.

- I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base del principio di competenza economica.

- Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio transazioni in valuta estera e si precisa che al 31/12/2025 non esistono componenti di bilancio espresse in valuta diversa da quella di conto da valutare.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dai principi contabili nazionali, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 21.350. Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2025 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Migliorie su immobili in locazione

Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
85.400	53.375	0	10.675	21.350

Software/Programmi

Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
21.933	21.933	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 0=. Si precisa che le stesse non sono mai state oggetto di rivalutazioni.

Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2025 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti precedenti	Cessioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
215.277	67.812	147.465	0	0

Beni strumentali < € 516=

Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
2.441	2.441	0	0	0

Si precisa che l'immobile sito nel comune di Omegna, già acquisito nel 2014 a seguito di atto di donazione modale con atto del Notaio Roveda Repertorio 48166 Raccolta 16403, è stato ceduto in data 2 settembre 2025, con atto di donazione del Notaio Gatti Repertorio n. 10252 Raccolta n. 8562, in favore del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio – Assistenziali di Omegna.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a € 500= e sono costituite esclusivamente dalla quota di partecipazione al capitale di C.EN.P.I. S.C.R.L.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritte tra le immobilizzazioni le voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

6) CREDITI E DEBITI

CREDITI

Ammontano ad € 39.311=, e sono così composti:

	Crediti verso associati e fondatori	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso soggetti privati	Crediti verso enti della stessa rete associativa	Crediti verso altri enti del Terzo settore	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	1.081	60.285	0	9.195	13.895	2.836	1.451	88.743
Variazione nell'esercizio	2.953	-60.285	30.000	-6.165	-13.895	-589	-1.451	-49.432
Valore di fine esercizio	4.034	0	30.000	3.030	0	2.247	0	39.311
Quota scad. entro l'esercizio	4.034	0	30.000	3.030	0	2.247	0	39.311
Quota scad. oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua > 5 anni	0	0	0	0	0	0	0	0

DEBITI

Ammontano ad € 22.628= e sono così composti:

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	22.612	256	296.674	319.542
Variazione nell'esercizio	-9.666	-256	-286.992	-296.914
Valore di fine esercizio	12.946	0	9.682	22.628
Quota scadente entro l'esercizio	12.946	0	9.682	22.628
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata residua > 5 anni	0	0	0	0

DEBITI	Assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali
verso fornitori	0	12.946
altri debiti	0	9.682
TOTALE	0	22.628

7) RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano ad € 9.203= e sono costituiti quanto ad € 1.050= da risconti e costi anticipati per canoni di locazione e quanto ad € 8.153= da risconti e costi anticipati per premi assicurativi, quantificati in base al criterio della competenza e la cui durata è inferiore ai cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	9.203	9.203
Variazione nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	9.203	9.203

Non ci sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a € 1.202.113= e sono costituiti da ricavi per contributi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria, e la cui durata è inferiore ai cinque anni.
Essi sono cosi composti:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	980.352	980.352
Variazione nell'esercizio	0	221.761	221.761
Valore di fine esercizio	0	1.202.113	1.202.113

RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2022 Cultura	224.119	-224.119	0
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2023	183.386	-183.386	0
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2023 Cultura	572.847	-487.295	85.552
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2024 Cultura	0	745.119	745.119
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2024 ETS	0	330.774	330.774
Fondi progetto Percorsi Accoglienti	0	40.668	40.668
TOTALE	980.352	221.761	1.202.113

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad € 56.907= con un incremento di € 4.778= derivante dal disavanzo dell'esercizio 2025. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il patrimonio netto:

Descrizione	Saldo iniziale 2024	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2024	Saldo iniziale 2025	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2025
I Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0	52.000	52.000	0	0	52.000
III – Patrimonio libero 1) riserve di utili o avanzi di gestione	237.023	-201.713	0	35.310	35.310	-35.182	1	129
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	-201.713	201.713	-35.182	-35.182	-35.182	-35.182	4.778	4.778
Totale	87.310	0	-35.182	52.128	52.128	0	4.779	56.907

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti risultano utilizzabili esclusivamente per coprire i disavanzi in quanto l'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono altri impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
Da attività di interesse generale		
Quote associative e apporti dei fondatori	39.015	42.169
Erogazioni liberali	373.546	210.000
5 per 1000	1.108.941	1.026.623
Contributi da soggetti privati	9.732	51.122
Contributi da enti pubblici	29.230	82.000
Altri	662	3
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.561.126	1.411.917

ONERI E COSTI	2025	2024
Da attività di interesse generale		
Servizi per la realizzazione di progetti	1.183.572	1.128.892
Servizi diversi	0	27.908
Oneri diversi di gestione	147.465	0
Di supporto generale		
Servizi per campagna di tesseramento	5.689	2.205
Servizi per quote associative	24.950	22.500
Servizi per viaggi e missioni	7.044	9.337

Servizi per consulenze e spese legali	28.936	46.573
Servizi per edizione e stampa	27.369	26.814
Servizi di supporto della rete associativa	34.471	37.246
Servizi a beneficio degli associati	31.262	31.262
Servizi diversi	12.363	3.283
Personale	21.671	0
Godimento beni di terzi per fitti e spese uffici	13.534	13.198
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.675	10.675
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	6.458
Altri	4.169	75.323
TOTALE ONERI E COSTI	1.553.170	1.441.674

Per quanto concerne la voce "Servizi" esposta nella sezione A) Costi e oneri da attività di interesse generale per l'importo di € 1.128.892=, si fa presente che la stessa risulta costituita quanto ad € 1.108.941= dai costi sostenuti per i progetti realizzati grazie all'impiego del contributo 5 per 1000, quanto ad € 31.897= dai costi sostenuti per i progetti realizzati nell'ambito del Servizio Civile Universale, e quanto ad € 42.734= dai costi sostenuti per la realizzazione di altri progetti e attività di interesse generale.

Tutti i progetti realizzati nel corso dell'esercizio 2025 sono dettagliatamente illustrati al punto 1) di questa relazione di missione.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio ANCoS APS ha ricevuto erogazioni liberali di natura privata per l'importo totale di € 373.546= corrisposte quanto ad € 239.222= da ANAP, quanto ad € 134.294= da Confartigianato Imprese e quanto ad € 30= da altri.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

ANCoS APS non ha dipendenti. Le spese per il personale distaccato temporaneamente per la realizzazione dei progetti ed inserite nelle voci "Servizi per la realizzazione di progetti" e "Personale", sono state addebitate senza alcuna maggiorazione; il costo del relativo trattamento economico e normativo risulta essere non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

I volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che abbiano svolto la loro attività in modo non occasionale per il 2025 sono 24.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non vi sono compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni nè elementi patrimoniali, finanziari e componenti economiche da identificare.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Pur avendo posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni con parti correlate, si informa che esse sono state di tipo commerciale, concluse a normali condizioni di mercato, e di tipo istituzionale con i vari Organismi.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo dell'esercizio di € 4.778=.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con riferimento all'analisi della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto già esposto nei capitoli precedenti.
Non vi sono stati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto impatto sulle voci di bilancio al 31 dicembre 2025.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur constatando una serie di rischi ed incertezze derivanti dal perdurare della congiuntura geopolitica ed economica sfavorevole, tenuto conto della particolare struttura organizzativa e della peculiare tipologia di

attività, al momento non si prevedono impatti negativi che possano minare gli equilibri economico-finanziari dell'esercizio 2026.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso del 2025 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse al perseguimento delle finalità statutarie relative alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario. Tale perseguimento proseguirà con le medesime modalità già esposte nei capitoli precedenti.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Si fa presente che non vi sono state attività diverse di carattere secondario e strumentale che abbiano contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non vi sono stati costi e proventi figurativi riportati in calce allo rendiconto gestionale.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

ANCoS APS non ha lavoratori dipendenti; non vi sono pertanto differenze da evidenziare per le finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non vi è stata alcuna attività di raccolta fondi da rendicontare nella Sezione C del rendiconto gestionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni:

- le disponibilità liquide ammontano ad € 1.211.284= e sono costituite dagli importi giacenti al 31/12/2025 sui c/c intrattenuti presso la BPER (già Banca Popolare Sondrio);
- nel corso dell'esercizio la nostra Associazione non ha prestato garanzie reali, né ha assunto impegni o definito accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; altresì non ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili o altri impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere azioni, azioni di godimento, obbligazioni o titoli similari;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere alcun altro strumento finanziario;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria;
- con riferimento ai dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies C.C. si informa che non vi è alcun patrimonio destinato;
- con riferimento ai dati richiesti dall'ottavo comma dell'articolo 2447-decies C.C. si informa che non vi sono proventi di cui al terzo comma né beni di cui al quarto comma dell'articolo 2447-decies C.C.;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria;
- non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali ;
- si osserva che la donazione dell'immobile sito nel Comune di Omegna (vedi prospetto IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI) è motivata dalla sopravvenuta impossibilità di utilizzazione e dal conseguente sostenimento di un ammontare rilevante di oneri di gestione dello stesso e che comunque, l'immobile è stato donato ad un Consorzio intercomunale operante nel settore dei servizi socio-assistenziali.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Enrico Inferrera

Si allega, inoltre, a complemento di quanto già riportato, la Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della ***Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ANCoS APS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 4.778. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta e si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo 8 del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:
- l'ente persegue le attività di interesse generale descritte nella relazione di missione nel progetto di bilancio;
- l'ente non svolge attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo;
- l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 9 aprile 2026

L'organo di controllo

Gianfranco Neri – presidente

Giovanna Di Tella – revisore effettivo

Rodolfo Valentino – revisore effettivo

7. ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2025 le riunioni degli organi associativi si sono svolte principalmente in modalità mista (parte in presenza, parte in videoconferenza).
In particolare, **l'Assemblea nazionale** si è riunita **2** volte, nel corso dei mesi di maggio e novembre per l'approvazione dei Bilanci.
Nello specifico, le riunioni si sono svolte nelle seguenti date:

- 29/04/2025
- 24/11/2025

Il **Consiglio direttivo** nazionale è stato convocato e si è riunito **4** volte, sempre in modalità mista o in videoconferenza, nelle seguenti date:

- 03/02/2025
- 14/04/2025
- 28/05/2025
- 05/11/2025

Nel corso degli incontri, i componenti del Consiglio Direttivo si sono confrontati ed hanno deliberato principalmente sui seguenti temi:

- Approvazione finanziamento proposte territoriali e nazionali per progetti da sostenersi con l'impego dei contributi 5 per mille (volontariato e cultura)
- Riforma terzo settore: adempimenti organizzativi e percorsi formativi online
- Predisposizione Bilanci
- Resoconto progetti 5 per mille realizzati (risultati ottenuti, obiettivi raggiunti, livello di soddisfazione dei beneficiari)
- Analisi proposte progetti 5 per mille beni culturali: restauri ed eventi territoriali ed eventuali delibere di accantonamento e destinazione dei fondi non ancora impiegati
- Servizio civile (Progetti avviati e conclusi, nuovi progetti approvati e presentati - Servizio civile Ambientale)
- Percorsi accoglienti: avvio e adesione sedi territoriali e avanzamento lavori

In tutte le riunioni si è raggiunta la maggioranza necessaria a garantire la validità delle deliberazioni.
Non ci sono conteziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

8. RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025

Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- verifica dello svolgimento di eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore che non risultano essere state effettuate;
- verifica dello svolgimento di eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento che non risultano essere state effettuate;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'"Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 9 aprile 2026

L'organo di controllo

Gianfranco Neri – presidente

Giovanna Di Tella – revisore effettivo

Rodolfo Valentino – revisore effettivo

Da oltre vent'anni, insieme.

C'è un filo che attraversa ogni giorno del nostro lavoro: la convinzione che nessuna persona debba affrontare da sola le sfide della vita. Da più di vent'anni, ANCoS APS trasforma questa convinzione in azioni concrete — nei quartieri, nelle famiglie, nelle storie di chi ha trovato in noi un punto di riferimento.

Abbiamo camminato al fianco di migliaia di persone, offrendo orientamento e supporto nei momenti più delicati: quando si naviga tra le complessità del sistema sociosanitario, quando si cercano risposte su pensioni e fisco, quando si ha semplicemente bisogno di un luogo dove ritrovarsi e sentirsi parte di una comunità.

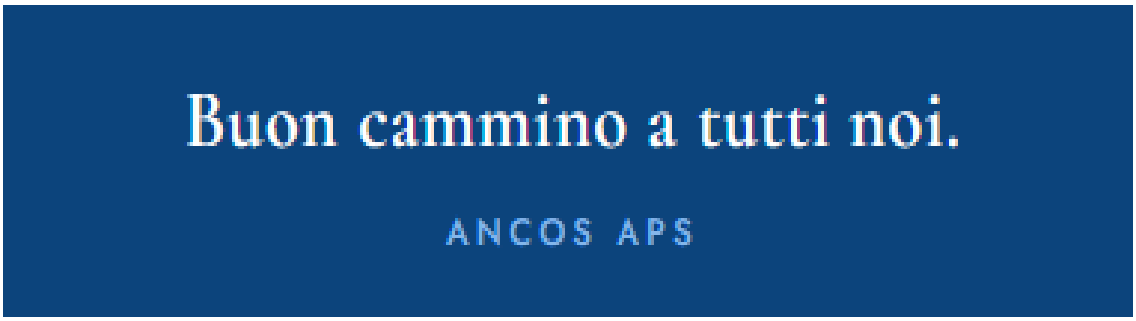
«*Tutto questo è stato possibile grazie alle persone. Ai volontari che ogni mattina scelgono di essere presenti. Agli operatori che mettono competenza e cuore in ogni incontro. E a chi ha riposto in noi la propria fiducia, permettendoci di crescere anno dopo anno*.»

Il bilancio che hai tra le mani non è solo una rendicontazione di numeri e attività: è la fotografia di una comunità viva, che si prende cura di sé e degli altri. È la prova che un'associazione fondata su valori autentici può fare la differenza, oggi e nel tempo.

INCLUSIONE · SOLIDARIETÀ · DIGNITÀ · PARTECIPAZIONE · EQUITÀ · INNOVAZIONE

Guardiamo al futuro con la stessa determinazione con cui abbiamo percorso questi anni: pronti ad ascoltare, a innovare, a rispondere con intelligenza ai bisogni che cambiano.

Perché il nostro impegno non conosce traguardi definitivi — conosce solo nuovi passi da fare, insieme.



Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma
Tel. 06/70374280 – 216 – 264
Fax: 06 70454110
Pec: ancos.confartigianato@pec.it